



# ROTARY CLUB TRieste NORD

---

ROTARY INTERNATIONAL  
2060° DISTRETTO  
ANNO ROTARIANO 2019-2020

---



**IL ROTARY CONNETTE IL MONDO**

Mark Daniel Maloney  
*Presidente 2019/2020 del Rotary International*

**N. 2 | OTTOBRE - DICEMBRE 2019**



## ROTARY CLUB TRIESTE NORD

Fondato nel 1972

### Sede del Club e ufficio di Redazione

34121 Trieste – Galleria Protti, 1  
Tel. +39 040 660648  
Segreteria Raffaella Berini Archi  
Email: [tsnord@rotarytriestenord.it](mailto:tsnord@rotarytriestenord.it),  
[rotary.tsnord@libero.it](mailto:rotary.tsnord@libero.it)  
Sito web: [www.rotarytriestenord.it](http://www.rotarytriestenord.it)  
 [RotaryClubTriesteNord](https://www.facebook.com/RotaryClubTriesteNord)

### c/c bancario

Banca Popolare di Cividale, IBAN:  
IT84Q0548402201CC0740420819

### Bollettino mensile

Registrazione del Tribunale di Trieste  
N. 881 del 6.8.1994  
Direttore responsabile:  
Carmelo Nino Trovato  
Redazione: Trovato (P) e Pavesi  
Spedizione: abbonamento postale 70%  
- DCB "Trieste" - Tariffa Regime Libero  
"Poste Italiane SpA"  
Stampa: Luglioprint - Trieste

## PROGRAMMI

45

Conviviali di gennaio-marzo 2019  
Conviviali dei R.C. Trieste e Trieste Alto Adriatico

## NOTIZIE

47

Altri appuntamenti e altre notizie  
Pagina dei soci  
Rassegna stampa  
Assiduità del 2° trimestre 2019-2020

## MANIFESTAZIONI

54

Consegna del service pro terremotati  
15° anniversario del RC Budapest  
Gara rotariana di Golf  
34^ Venice Marathon  
7° Concerto di Natale per la Città  
Restauro del Battistero di Grado  
Pranzo di Natale del Rotary-camp  
Festa dell'Avvento  
Natale a Lubiana  
Rassegna stampa – service "Panchina per la libertà di stampa"

## CONVIVALI

65

Conviviale 2211 – 1° ottobre 2019  
***"ESOF 2020: varcare le frontiere in astrofisica delle alte energie"***  
***Francesco LONGO***  
Conviviale 2212 – 6 ottobre 2019  
***Gita ad Illegio – incontro interclub***  
Conviviale 2213 – 15 ottobre 2019  
***"La mortadella al pistacchio e i furti d'auto nella Siberia orientale"*** – ***Giovanni DELLA LIBERA***  
Conviviale 2214 – 22 ottobre 2019  
***"Centenario dell'impresa su Fiume"*** – ***Raul PUPO***

Conviviale 2215 – 29 ottobre 2019

***Argomenti rotariani***

Conviviale 2216 – 5 novembre 2019

***“Tumore della prostata... uniti si vince” - Carlo TROMBETTA***

Conviviale 2217 – 12 novembre 2019

***Argomenti rotariani***

Conviviale 2218 – 19 novembre 2019

***Assemblea ordinaria del Club***

Conviviale 2219 – 28 novembre 2019

***Visita del Governatore distrettuale Massimo BALLOTTA***

Conviviale 2230 – 3 dicembre 2019

***“Sguardo sull’evoluzione della manifattura per la componentistica nucleare” – Mario SIGNORINI***

Conviviale 2231 – 10 dicembre 2019

***Serata natalizia – scambio degli auguri***

Conviviale 2230 – 17 dicembre 2019

***Argomenti rotariani***

## LE CONVIVALI DEL R.C. TRIESTE NORD

---

Martedì 7 gennaio Ore 20.30	Starhotel Savoia Conviviale a buffet	<b>Pierantonio SALVADOR:</b> <i>“La Rotary Foundation”</i>
Martedì 14 gennaio Ore 13.00	Sede del Club Conviviale a mini-buffet	<i>Comunicazioni rotariane</i>
Martedì 21 gennaio Ore 18.00	<b>Accademia Nautica</b> (Via K.L. von Bruck, 32)	<b>Visita all’Accademia Nautica dell’Adriatico</b> ospiti del Direttore Generale <b>Bruno ZVECH</b> . <i>A seguire alle ore 19.00 aperitivo offerto dalla socia Michela FLABOREA presso Televita.</i>
Martedì 28 gennaio Ore 20.30	Starhotel Savoia Conviviale a buffet	<b>Ivana STOJILIKOVIC</b> , <i>Console Generale di Serbia in Italia: “140 anni dei rapporti diplomatici tra Repubblica Serba e Italia”</i>
Martedì 4 febbraio Ore 20.30	Starhotel Savoia Conviviale a buffet	<b>Maria Francesca MATTEUCCI</b> , <i>professore di Fisica Stellare università di Trieste e accademica dei Lincei: “La conoscenza dell’universo: il passato, il presente e il futuro”</i>
Martedì 11 febbraio Ore 13.00	Sede del Club Conviviale a mini-buffet	<i>Comunicazioni rotariane</i>
Martedì 18 febbraio Ore 20.30	Starhotel Savoia Conviviale a buffet	<b>Vladimir NANUT</b> , <i>Fondatore e Direttore Scientifico MIB: “MIB Trieste School of Management: una realtà di eccellenza e una risorsa per la crescita e lo sviluppo economico del territorio”</i>
Martedì 25 febbraio Ore 20.30	Starhotel Savoia Conviviale a buffet	<b>Giuliano FERRARI:</b> <i>“I crimini di guerra: idee chiare e confuse sull’argomento”</i>
Martedì 3 marzo Ore 20.30	Starhotel Savoia Conviviale a buffet	<b>Stefano RUFFO</b> , <i>Rettore SISSA: “SISSA: valorizzazione del talento e innovazione”</i>
Martedì 10 marzo Ore 13.00	Sede del Club Conviviale a mini-buffet	<i>Comunicazioni rotariane</i>
Martedì 17 marzo	Conviviale posticipata a	
<b><u>Mercoledì 18 marzo</u></b> Ore 19.00 Ore 20.30	Sede del Club Aperitivo <b>Teatro Miela</b>	Aperitivo e a seguire concerto del Quartetto Werther, vincitore del Premio del Club - Premio Trio di Trieste ACM
Martedì 24 marzo	Conviviale posticipata a	
<b>Sabato 28 marzo</b> Ore 10.30-17.00	Conviviale	<b>Club contatto con gli amici dei RC Klagenfurt Wörthersee e Lubiana</b>

Martedì 31 marzo Ore 19.30	Sede del Club Aperitivo	<i>Comunicazioni rotariane</i>
Martedì 7 aprile Ore 20.30	Starhotel Savoia Conviviale a buffet	<b>Franco CASALI:</b> <i>“Scorie radioattive e olio di palma. Le bufale scientifiche hanno la data di scadenza?”</i>
Martedì 14 aprile Ore 13.00	Sede del Club Conviviale a mini-buffet	<i>Comunicazioni rotariane</i>
Martedì 21 aprile	Starhotel Savoia Conviviale a buffet	<i>Intervento del Console Generale di Slovenia a Trieste</i> <b>Vojko VOUK</b>
Martedì 28 aprile Ore 20.30	Starhotel Savoia Conviviale a buffet	<i>Conferenza in fase di definizione.</i>

## LE CONVIVALI DEL R.C. TRIESTE

---

Giovedì 9 gennaio Ore 13.00	Starhotel Savoia Conviviale	<b>Roberto MORELLI:</b> <i>“Trieste e le sfide per il suo futuro”</i>
Giovedì 16 gennaio Ore 20.30	Starhotel Savoia Conviviale	<b>Massimo SERIANI:</b> <i>“C’è tanta Trieste nella moto di Marc Marquez”</i>
Giovedì 23 gennaio Ore 13.00	<b>Dormitorio (via Udine)</b> Conviviale	<b>Visita alla Struttura e pranzo con i volontari del dormitorio gestito dalla Comunità di S. Martino al Campo</b>
<u>Venerdì 24 gennaio</u> <b>Ore 15.00</b>	<b>Liceo Oberdan</b> Conviviale	<b>Rise against Hunger:</b> confezionamento e consegna di 15.000 pasti assieme ai ragazzi dell’Oberdan, Interact e Rotaract
Giovedì 30 gennaio Ore 20.30	Starhotel Savoia Conviviale	<b>SE ambasciatore Giorgio MARRAPODI,</b> <i>Direttore generale della cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Esteri:</i> <i>“L’agenda 2030 dell’ONU. Il contributo della cooperazione italiana allo sviluppo”</i>
Giovedì 6 febbraio Ore 13.00	Starhotel Savoia Conviviale	Intervento di <b>Daria ILLY,</b> <i>consigliere d’amministrazione e direttrice divisione “Cultura del caffè” di Illycaffè spa</i>
Giovedì 13 febbraio	Conviviale posticipata a	
<b>Venerdì 14 febbraio</b> <b>Ore 12.00</b>	Starhotel Savoia Conviviale	Intervento di <b>Giovanni MALAGÒ,</b> <i>presidente del CONI.</i> A seguire la colazione
Giovedì 20 febbraio Ore 13.00	Starhotel Savoia Conviviale	<b>Tony BRADSHAW:</b> <i>“Trieste inconsueta”. La città vista dall’obiettivo di un cittadino britannico</i>
Giovedì 27 febbraio Ore 13.00	Sede del Club Caminetto	<i>Argomenti rotariani</i>

## LE CONVIVIALI DEL R.C. TRIESTE ALTO ADRIATICO

---

Mercoledì 5 febbraio Ore 20.00	<b>Hotel Hilton</b> Conviviale con familiari	Lo scrittore <b>Veit HEINICHEN</b> presenta il suo ultimo libro: <i>Borderless</i>
Mercoledì 12 febbraio Ore 20.00	<b>Hotel Hilton</b> Conviviale con familiari	<b>Stefano BATTISTA</b> , Consulente Banca Generali: <i>“Finanza comportamentale”</i>
Mercoledì 19 febbraio Ore 20.00	<b>Hotel Hilton</b> Conviviale con familiari	Intervento di <b>Pierantonio AZZALINI</b> , Chief It Solution Officer Fincantieri
Mercoledì 26 febbraio Ore 20.00	<b>Hotel Hilton</b> Conviviale per soci	Argomenti Rotariani

Il RC Trieste ALTO ADRIATICO chiede la prenotazione entro il weekend precedente l'incontro direttamente all'indirizzo [rotaryclub.triestealtoadriatico@gmail.com](mailto:rotaryclub.triestealtoadriatico@gmail.com))

## ALTRI APPUNTAMENTI

---

Sabato 1 febbraio: **31° Gran Ballo di beneficenza** alle ore 19.00 presso il Grand Union Hotel di Lubiana con la Gala Dance Orchestra e i loro solisti. La serata di gala prevede ottima musica, intrattenimento, buona cucina, beneficenza e naturalmente danze. La Fondazione americana per l'istruzione slovena ASEF si unisce quest'anno nell'organizzare l'evento per rafforzare la raccolta fondi per il sostegno a giovani studenti di talento. Inoltre, se necessario, l'hotel offre tariffe speciali per gli ospiti in caso di pernottamento.

Domenica 2 febbraio: **Concerto della Calicanto Band** alle ore 11:00 presso il Cinema Ariston di Trieste. Si ricorda che la Presidente della Calicanto Onlus sport-integrato è Elena Gianello, socia del RC Monfalcone-Grado, e che l'evento, giunto alla decima edizione, ha sempre avuto il contributo del Rotary anche con Service Interclub.

Sabato 22 febbraio, **incontro soci ARACI**, Associazione Rotariana Automobili Classiche Italia del nostro Distretto, alle ore 10.45 presso la nostra Sede.

Lunedì 27 febbraio, consegna della seconda parte del **service Ultrafreezer - intitolazione della Biobanca e consegna della seconda attrezzatura**; appuntamento alle ore 11.00 presso il Burlo.

Giovedì 12 marzo, convegno del prof. Paolo Gasparini e **presentazione del service ultrafreezer e stanza Biobanca del Rotary**; appuntamento alle ore 19.00 in sede da definire.

16 al 21 marzo: **37° edizione RYLA** distrettuale a Castelfranco Veneto presso l'Hotel Fior. Tema di quest'anno sarà: *“La “regola d'oro”: etica e responsabilità nella società liquida”*.

Sabato 21 marzo: **SIPE (Seminario Istruzione Presidenti Eletti)** dedicato a Presidenti, Segretari, Prefetti e Tesorieri dell'annata 2020-2021.

Giovedì 19 - domenica 22 marzo: **4<sup>a</sup> edizione del RYLA Junior a Trieste** a cura dei RC dell'area isontina. Quest'anno il tema sarà "*Science for future, future for science*" in occasione dell'ESOF 2020 e, considerando l'internazionalità dell'evento, il corso per gli studenti sarà organizzato esclusivamente in lingua inglese. Sono stati coinvolti i Club contatto e il gemellato.

Sabato 4 aprile, l'Assistente del Governatore Otello Quaino presenta la "**Storia del Distretto**" presso il RC Monfalcone-Grado.

Domenica 3 maggio: **Trofeo di Golf "Rotary Trieste Nord"**. Grazie al supporto di Andrea Oddi, la Gara sarà inserita anche nel programma dell'Associazione Italiana Rotariani Golfisti di cui è Presidente.

23 al 30 Maggio: "**XVI Settimana Rotariana del Barocco Ibleo**" organizzato dal RC Ragusa in questa città della Sicilia sud orientale.

## **Gemellaggio con il RC Budapest Taban**

Venerdì 15 – domenica 17 maggio, **gemellaggio con il RC Budapest Taban nella zona del Tokaj**. Ecco la proposta di programma:

### Venerdì 15 maggio

Arrivo nel pomeriggio con mezzi propri a Budapest (fra le 16 e le 18) e sistemazione presso il Downtown Hotel

Ore 19.00 cena con gli amici ungheresi nel centro di Budapest

Passeggiata serale, *sightseeing* o tour sul Danubio a bordo di una motonave

### Sabato 16 maggio

8.30 colazione in Hotel

9.30 trasferimento in bus e visita alla regione vinicola del Tokaj, nell'area Nord orientale ungherese

13.00 pranzo a Mad con prima degustazione di vini

16.00 arrivo e sistemazione nell'hotel prescelto probabilmente a Tarcal

17.00 degustazione di vini in una cantina locale, 6-8 diversi prodotti locali

19.30 cena nelle vicinanze di Tokaj

22.00 rientro in hotel.

### Domenica 17 maggio

9.30 colazione, benessere in hotel nell'area relax

10.30 partenza da Tokaj in autobus per raggiungere Budapest

13.00 pranzo leggero insieme nei pressi della capitale

15.00 partenza e ritorno in Italia in serata.

**Tutto è ancora in fase di definizione e ogni suggerimento sarà gradito, ma c'è necessità di sapere il numero degli interessati e delle preferenze dell'hotel. Pertanto chiediamo cortese riscontro dei soci entro il gennaio 2020.**

## PAGINA DEI SOCI



**Fausto Benussi** da qualche mese è Amministratore di Morning Glory Performance Yachts srl (società che gestisce l'imbarcazione *Morning Glory* vincitrice di Barcolana 2017 e 2018) e fa parte del gruppo di velisti italo-sloveni "Way of Life", con vittoria in Barcolana 2019 e successiva vittoria in regata per maxi yacht di Venezia la settimana successiva.

Nella foto, la cerimonia del ricevimento del 28 ottobre scorso a Lubiana da parte del Presidente della Repubblica Slovena Borut Pahor.



Sabato 19 ottobre **Benedetta Rollo**, figlia degli amici PierCipriano e Wally Rollo, si è sposata con Giorgio Serio. Alla famiglia le più affettuose felicitazioni.



Felicitazioni ad **Annalisa Zorzut**, figlia del socio Fulvio, che sabato 30 ottobre, presso la Corte di Appello di Milano, ha superato l'esame orale ed è diventata Avvocato, a 26 anni.



Il Presidente Fabio Radetti e il Consigliere PierCipriano Rollo hanno partecipato al Seminario distrettuale Rotary Foundation e all'Assemblea Onlus tenutasi sabato 9 ottobre a Quarto d'Altino.



Il Presidente Fabio Radetti ha partecipato alla conviviale tenutasi giovedì 10 ottobre presso Palazzo Mantica in occasione del 25° del RC Pordenone Alto Livenza.

In foto, Radetti con l'attuale Presidente Any Bortolussi e con il Presidente fondatore Dario Rossi.



Il Presidente Fabio Radetti, fondatore della Delegazione del Triveneto ARACI (Associazione Rotariana Automobili Classiche Italia), ha partecipato raduno monomarca per il decennale del Club, qui ritratto assieme al Presidente di Stilealfaromeo, Rodolfo Frausin, in piazza Unità d'Italia sabato 16 novembre 2019.



Domenica 16 dicembre 2019 il Presidente del Rotary Trieste Nord Fabio Radetti ha partecipato, assieme alla moglie Marisa, presso il "Country Resort la Subida", tra le vigne e i boschi del Collio Goriziano, all'incontro per lo scambio degli auguri con i soci del Rotary di Monfalcone Grado.

Dopo un originale e innovativo buffet itinerante tra i vari e accoglienti ambienti, cantina compresa, la Presidente Lucia Crapesi ha illustrato i vari progetti che caratterizzano questa annata rotariana.



Citazione particolare, a quelli che ci hanno visti coprotagonisti, assieme agli altri Club giuliani o del Distretto: l'Ultrafreezer per il Burlo Garofolo di Trieste e il recupero del Battistero della Basilica di Sant'Eufemia a Grado.

Segnaliamo con piacere questo articolo pubblicato su *Il Gazzettino* lo scorso 26 novembre ove si riporta la notizia di un service realizzato da tutti gli studenti stranieri ospiti nel nostro Distretto 2060 – grazie al Programma di Scambio Giovani del Rotary International – per la raccolta fondi a favore del progetto Onlus che segue giovani affetti da autismo. Presente alle attività anche il giovane Mateusz Stroyk, studente proveniente dalla Polonia, ospite del nostro Club. Più sotto, Mateusz al raduno natalizio “Master Chef RYE D2060”, tenutosi domenica 8 dicembre a Flambro, dove ogni studente ha presentato un piatto tipico del proprio paese.

26/11/2019  
Pag. 34 Ed. Treviso

**IL GAZZETTINO**

diffusione:45746  
tiratura:60364

---

**Il progetto solidale**

**“Addolciamo l'autismo”:** realizzati 50 chili di biscotti per il Natale

Il laboratorio di pasticceria del progetto “Addolciamo l'Autismo” è diventato internazionale grazie ai 30 ragazzi provenienti da varie nazioni, partecipanti al progetto “scambio giovani” del Rotary International, che domenica sono stati a Mogliano a preparare biscotti coi ragazzi autistici. “Addolciamo l'autismo” nasce nel 2017 come progetto del Distretto 2060 a favore dell' Angsa Onlus di Treviso. La raccolta fondi ha permesso di allestire un laboratorio di pasticceria dove ora lavorano i ragazzi autistici. Lo scopo è di fornire loro un impegno e rapporti sociali

costanti. Domenica hanno preparato i biscotti che saranno poi venduti ai soci durante la conviviale di Natale del Club Rotary. Il ricavato andrà all'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Onlus di Treviso. Soddisfatta la presidente Stefania Ruggiero: «Con semplici gesti, sorrisi e atmosfera natalizia, abbiamo preparato insieme 50 chili di biscotti al pan pepato. I nostri ragazzi con autismo hanno dimostrato le loro abilità e la capacità di relazionarsi con giovani provenienti da varie nazioni, imparando che ci si può confrontare senza spaventarsi». (s.m.)



RACCOLTA FONDI I ragazzi con l'autismo in azione domenica a Mogliano con altri trenta ragazzi provenienti da diverse nazioni

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina.



## ASSIDUITA' DEL 2° TRIMESTRE 2019-20

PERCENTUALE OTTOBRE: 41 %      PERCENTUALE NOVEMBRE: 49 %  
 PERCENTUALE DICEMBRE: 47 %      PERCENTUALE 1° LUGLIO – 31 DICEMBRE: 47 %

### PRESENZE E % - SOCIO

49/19	100%	F. Radetti
36/19	100%	Flegar (d)
28/19	100%	Barbiellini Amidei e Cavalieri
25/19	100%	Cecovini
24/19	100%	Florit, Pavesi e Rossetti de Scander
20/19	100%	Rollo
19/19	100%	Benvenuti e Degano
18/19	95%	Madonia
17/19	89%	Spagnul
16/19	84%	Magris (d)
15/19	79%	Conetti, S. Radetti e Zorzut
11/14	79%	Dell'Antonio
14/19	74%	dell'Adami
13/19	68%	Costa e Luchesi
12/19	63%	M. Benussi (d), de Morpurgo, Franconi e Grassi (d)
11/19	58%	Fausto Benussi, Ferrari, Fogazzaro, Iadanza, A. Pasino (d), M. Pasino, Pitacco e V. Siard
10/19	53%	Catalfamo, Kaspar, Liguori, Melon e Soldano (d)
2/4	50%	Zuccolo
9/19	47%	Bevilacqua, Diamanti Lelli, A. Siard, Trebbi, Trovato e Verzegnassi
8/19	42%	Fabian, Luciani (d) e Patti
7/19	37%	Baldo, Buri, Chersi e Polidori
6/19	32%	Carollo, Semerani e Signorini
5/19	26%	Fulvia Benussi, Castronovo, Flaborea, Forlani e Sardina
4/19	21%	Cuscito (d) e Omero (c)
3/19	16%	Bazzocchi, de Visintini, Fumaneri, Kropf e Stock
2/19	11%	Baucer, Bellis, Chiodo Grandi, Cianciolo, Davide, Godina, Nobile, Papagno e Tesei
1/19	5%	Bernardi, Campailla (d), Cividin, Drabeni (d), Giacca, Lapenna, Mahnic, Papa e Savino
0/19	0%	Borgna, Carocci, Cattaruzza, Crechici, Pollio (d), Rinaldi (d), Syrgiannis (c), Valta, Wiesenfeld e Zerbo.

*D= dispensato*

*C= in congedo per trasferta professionale o malattia*

## CONSEGNA DEL SERVICE PRO TERREMOTATI

*Roio Piano, sabato 12 ottobre 2019*

Nella notte del 24 agosto 2016 un forte terremoto di magnitudo 6 devastò una vasta zona dell'Italia centrale con epicentro Rieti. Le province più colpite furono Perugia, Ascoli, l'Aquila e Teramo. Ci furono molti crolli e ben 299 vittime. Altre 200 persone furono estratte vive da sotto le macerie dalla Protezione Civile e dai Vigili del Fuoco accorsi da tutta Italia.

Durante il mese successivo si contarono ulteriori 11.500 scosse alcune anche molto forti e interi paesi furono evacuati e la popolazione fu sistemata negli alberghi della costa adriatica.

Tutti i Distretti dei Rotary Club nazionali iniziarono a raccogliere offerte per aiutare le persone e ricostruire le città e le opere d'arte più colpite. Il nostro Club con i Presidenti d'allora (Mario Costa e l'incoming Fredi Luchesi assieme al nostro "tecnico" Marino Benussi) decisero invece, di intervenire direttamente canalizzando il contributo rotariano - del Trieste Nord in primis con i suoi soci, del Club Contatto Klagenfurt Wörthersee e del Club gemellato Budapest Taban - su un progetto concreto che ricordasse nel tempo il nostro impegno. Dopo molte ricerche e progetti troppo costosi per cui inattuabili, contattammo la Diocesi dell'Aquila e tramite questa il suo Arcivescovo (poi nominato Cardinale) con il quale riuscimmo a individuare il service nel ripristino di un edificio alla nostra portata economica nella cittadina di Roio Piano in provincia dell'Aquila. Si trattava di un centro di aggregazione, socializzazione e di incontro gestito dalla



Diocesi per la popolazione più bisognosa e soprattutto a sostegno di famiglie con figli disabili. Il service, per la sua complessità, ha richiesto tempi lunghi e ha pertanto coinvolto anche Fulvio Zorzut - presidenza 2017-2018, durante la quale è stata perfezionata la donazione presso lo studio notarile dell'amico Giuliano Chersi - e il Distretto 2060 che ha erogato il suo importante contributo.

Ora finalmente, il 12 ottobre, a lavori quasi ultimati, Fredi Luchesi (nella sua qualità di promotore dell'iniziativa), Paola Pavesi ed il sottoscritto con i rispettivi coniugi ci siamo recati



all'inaugurazione della struttura, invitati dall'Arcivescovo metropolitano dell'Aquila Cardinale Giuseppe Petrocchi. Semplice la cerimonia in una sala dell'immobile molto affollata da cittadini, autorità e dalla stampa locale. Hanno preso la parola il parroco di Roio Piano, il Cardinale Petrocchi che ha ringraziato particolarmente il nostro Rotary promotore dell'iniziativa, nonché Fredi Luchesi che con la sua consueta verve ha voluto ricordare i passi salienti della laboriosa concretizzazione dell'opera e il contributo finanziario degli altri Club.

Un caratteristico pranzo all'Aquila, offertoci gentilmente dal Cardinale Petrocchi in un ristorante ospitato temporaneamente in una tenda, ha felicemente concluso il cerimoniale di consegna della struttura di Roio Piano. Amabile la conversazione con il Cardinale che ha voluto conoscere i problemi di Trieste città di confine e di prima accoglienza di profughi sia dopo la seconda guerra mondiale che nel periodo attuale.

Un altro bel service portato a termine dal nostro Club di cui possiamo andare ben fieri! Tanti ringraziamenti a Fredi, e a Marino Benussi per il loro impegno a smussare angoli che sembravano sempre troppo acuti od ottusi e ai Club gemellati di Klagenfurt e Budapest oltre che al Distretto 2060 che con il loro contributo hanno fatto sì che l'iniziativa fosse conclusa nel migliore dei modi.

S. Flegar



## 15° ANNIVERSARIO DEL RC BUDAPEST TABAN

*Budapest, 9-10 ottobre 2019*

Gli amici ungheresi del RC Budapest Taban molto gentilmente ci avevano invitati per festeggiare la loro fondazione avvenuta 15 anni fa. Se poi aggiungo che dieci anni fa durante la mia presidenza abbiamo suggellato a Trieste un patto di amicizia reciproco (*friendship agreement*), non potevo esimermi dal accettare di buon grado il loro cortese invito.

Ci sono andato assieme al Presidente Fabio Radetti. Siamo partiti la mattina di mercoledì 9 ottobre in automobile con un tempo splendido e siamo arrivati a Budapest verso le 13. Abbiamo preso alloggio allo Starlight Hotel molto centrale (a due passi dall'Hotel Marriot, dove alla sera era stata organizzata la festa).

Abbiamo pranzato "all'ungherese" (tutto molto piccante e speziato) in un piccolo ristorante tipico vicino all'albergo e poi volevamo andare a bere un caffè al Ristorante Hotel New York indubbiamente fra i più belli e caratteristici di Budapest. Dopo una maratona di un tre quarti d'ora sotto il sole ancora caldo per la stagione (ci eravamo vestiti un po' troppo, temendo chissà quali stratemi) e arrivati a destinazione, ci siamo dovuti arrendere ad una folla prevalentemente di giapponesi che intasava il marciapiede di fronte all'entrata. Un'occhiata all'interno affollatissimo ci ha convinti che non era il caso di attendere il nostro turno. Abbiamo quindi intrapreso, sempre sotto un sole caldissimo, la faticosa strada del rientro verso il nostro Hotel e finalmente nelle sue vicinanze abbiamo trovato un caffè ristorante degno di questo

nome dove ci siamo concessi non solo un caffè tanto desiderato ma anche una ottima *rigojanci*. Alla sera gli amici ungheresi sono venuti a prenderci in auto e ci hanno portato all'Hotel Marriot, stupendo Hotel sulle sponde del Danubio e vista magnifica sul castello. Alla serata in un salone a noi dedicato, hanno partecipato la Presidente del Club Beata Taligas e suo marito nonché una



sessantina di persone tra soci e ospiti vari tra cui anche il Governatore, rotariano ungherese molto gentile e affabile, e una rappresentanza dei Rotaract locali.

La cena è stata preceduta da un breve e applaudito concerto di due giovani musiciste (violino e pianoforte) che studiano musica grazie ad un finanziamento annuale del club Budapest Taban. La Presidente Beata ha voluto quindi ricordare i tanti service svolti nei quindici anni di vita del Club e gli avvenimenti più importanti. La sua relazione ci è stata tradotta dall'amico Giulio Salusinsky, presente alla serata assieme alla consorte, la cara Kinga. Tra le altre cose Beata ha ovviamente ricordato anche il loro gemellaggio con il nostro Club avvenuto nel 2009 e molto apprezzata è stata alla fine serata la targa argentata che avevamo predisposto per ricordare tale ricorrenza e lo spumante beneaugurante.

Infine, tutti gli ospiti rotariani hanno preso la parola per un breve ringraziamento e un cordiale augurio di lunga vita per il club Budapest Taban al quale ci siamo naturalmente associati a nome del nostro club. Quindi foto in quantità.

Il giorno dopo, siamo rientrati a Trieste sotto una pioggia torrenziale più in sintonia alla stagione autunnale che alla falsa estate del giorno prima.

Sergio Flegar



## GARA ROTARIANA DI GOLF

*Golf Club Trieste, domenica 27 ottobre 2019*

Domenica 27 ottobre si è svolta sui green del Golf Club Trieste la 7<sup>a</sup> edizione del Trofeo Rotary Trieste Nord. Una splendida giornata ancora estiva ha contribuito al successo della gara che ha registrato più di 50 iscritti, un ottimo risultato considerata la stagione golfistica ormai avanzata. Buoni anche i piazzamenti dei soci del nostro club: Pierluigi de Morpurgo si è classificato, con 33 punti, secondo assoluto della terza categoria, mentre Cristiano Degano e Luciano Iadanza, rispettivamente con 33 e 31 punti, sono stati premiati per i migliori risultati fra i soci Rotary. Un ringraziamento particolare a Michele Kropf che con la sua azienda "Eurospital" è stato il *main sponsor* della gara.

## 34<sup>a</sup> VENICE MARATHON

*Venezia, domenica 27 ottobre 2019*

Anche quest'anno il Distretto 2060 è stato presente alla Maratona, per sostenere la campagna per l'eradicazione della Polio e, anche quest'anno, volontari del Rotaract Club Trieste hanno corso per questa nobile raccolta fondi. In particolare, due soci del Rotaract club Trieste - Flavio Ballabani (Presidente) e Lorenzo Zorzut – hanno corso la 10 chilometri con il pettorale pro End Polio Now. Ringraziamo tutti coloro che li hanno sostenuti, offrendo il proprio contributo attraverso la Rete del Dono, aperta per l'occasione (<https://www.retedeldono.it/iniziative/progetto-rotary-%E2%80%93-distretto-2060-E2%80%93-onlus/flavio.ballabani/team-rotaract-trieste>) e che sarà attiva ancora per alcune settimane.



### **Il Rotary alla Venice Marathon**

*Già raccolti oltre 24 mila euro dai runner del Rotary per la campagna End Polio Now. Si può donare fino al 31 gennaio 2020.*

Quest'anno sono state 174 le magliette rosse del Rotary del Distretto 2060 che hanno corso la Venice Marathon 2019 per la campagna End Polio Now. Tanti runner dei club, soci, amici, dirigenti e fra loro il Governatore distrettuale Massimo Ballotta, con la Signora Rossella, a testimoniare quando grande sia l'impegno dei rotariani a sostegno dell'eradicazione della poliomielite. "È stato un momento unico ed emozionante, ha detto Ballotta, per affermare la forza che ha un gruppo nel voler insieme raggiungere dei grandi risultati". Anche quest'anno il Rotary ha vinto il premio della miglior charity per la raccolta fondi. "Ciò significa, ricorda il Governatore, con i moltiplicatori dei fondi per la polio, poter vaccinare oltre 200.000 bambini".

## 7° CONCERTO DI NATALE PER LA CITTA'

*Chiesa di S. Antonio Taumaturgo, venerdì 6 dicembre 2019*

Anche quest'anno si è svolto il concerto di Natale, offerto dal Rotary International tramite i Club di Trieste, Trieste Nord e Trieste Alto Adriatico, con l'Orchestra del Friuli Venezia Giulia diretta dal M° Romolo Gessi.

È stato un modo per far sentire a tutti, ancora una volta, la presenza del Rotary e per ricordare i numerosi programmi umanitari rivolti alla salute, alla cultura, alla solidarietà sociale, resi sul territorio locale e nazionale, ma anche ai luoghi più disagiati del pianeta.

Il Rotary vuole rammentare così il suo messaggio, uguale ora come più di cent'anni fa, quando fu fondato: comportamento etico, amicizia, sostegno, impegno professionale messo a disposizione di chi ne abbia bisogno.

Natale è la festa in cui questi valori si sentono con particolare intensità e la musica, con il suo linguaggio universale, sa comunicarli con eleganza ed efficacia straordinarie.

Con grande soddisfazione dei Club organizzatori, un folto pubblico ha riempito la chiesa ed ha applaudito calorosamente i protagonisti.

**Concerto  
di Natale  
per Trieste**

**Rotary  
International**  
TRIESTE  
TRIESTE NORD  
TRIESTE ALTO ADRIATICO

**Chiesa di Sant'Antonio Nuovo**  
Trieste, venerdì 6 dicembre 2019  
ore 20.30

**FVG  
ORCHESTRA**

flauto **FOSCA BRIANTE**  
oboe **ENRICO COSSIO**  
corno **MATTIA BUSSI**  
fagotto **ALESSANDRO BRESSAN**  
direttore **ROMOLO GESSI**

**PROGRAMMA**  
**WOLFGANG AMADEUS MOZART**  
Sonata da Chiesa  
in do maggiore KV 278

Sinfonia concertante  
per fiati e orchestra KV 297b

**LUDWIG VAN BEETHOVEN**  
Sinfonia n.2 in re maggiore, Op.36

**LEROY ANDERSON**  
A Christmas Festival

**INGRESSO LIBERO**

CON IL CONTRIBUTO DI

Samet & Co. Agency | CiviBank | FONDAZIONE ERNESTO ELLI

IL PICCOLO, martedì 3 dicembre 2019

VENERDÌ

## Mozart, Anderson e Beethoven nel concerto firmato Rotary

L'Orchestra sinfonica regionale si esibirà nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo

Annalisa Perini

Mozart, Beethoven è un omaggio allo "Strauss d'America" Leroy Anderson. È il programma del Concerto di Natale offerto alla cittadinanza dal Rotary della provincia di Trieste venerdì, alle 20.30, nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo, a ingresso gratuito. Un appuntamento che è ormai una tradizione delle feste e che giunge alla sua settima edizione. Ne sarà protagonista la Fvg Orchestra-Orchestra sinfonica regionale, diretta dal maestro Romolo Gessi, con i solisti Fosca Briante (flauto), Enrico Cossio (oboe), Mattia

Bussi (corno) e Alessandro Bressan (fagotto) che nell'Orchestra attualmente ricoprono il ruolo di prime parti e che, affermati musicisti, svolgono un'intensa attività concertistica.

Il concerto sarà dedicato al grande direttore d'orchestra lettone Mariss Jansons, spentosi il primo dicembre a San Pietroburgo all'età di 76 anni. Il programma proposto nell'evento promosso da Rotary Club Trieste, Trieste Nord e Trieste Alto Adriatico annuncia nel dettaglio la Sonata da Chiesa in do maggiore KV278 e la Sinfonia concertante per fiati e orchestra KV 297b di Mozart, la Sinfonia n.2 in re



L'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia diretta da Romolo Gessi si esibirà nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo

### Un medley di canti natalizi arrangiati in modo originale per il gran finale

maggiore, Op.36 di Beethoven e un gran finale natalizio con "A Christmas Festival" di Anderson, un medley di tradizionali carols in un arrangiamento peculiare per catturare una tradizione e uno spirito natalizio universali. Riguardo a Mozart, invece, in particolare la proposta della "Sinfonia Concertante" per fiati racchiude aspetti affascinanti, non solo dal punto di vista dell'ascolto, ma anche storici, virando verso toni del

"giallo", e musicologico, come spiega Romolo Gessi.

«Alla sua composizione, nel 1778, - racconta - doveva costituire un omaggio per la celebre istituzione parigina dei "Concerts Spirituels" del direttore Jean Le Gros, ma lo stesso Mozart racconta, in una sua corrispondenza del 1778, che la sua esecuzione non avvenne. La partitura scomparve, probabilmente trafugata per invidia tra compositori. In seguito, perduto

comunque l'originale, la composizione, tra complesse vicende, ha trovato comunque una sua trascrizione in cui al posto del flauto è indicata la parte del clarinetto. La versione che sarà eseguita il 6 dicembre, di rarissimo ascolto, - conclude Romolo Gessi - nascerà dalla ricostruzione di Robert D. Levin di quella "concertante scomparsa", originale. Una versione ancora più brillante, più fresca, nell'omaggio al genio di Mozart».



## RESTAURO DEL BATTISTERO DI GRADO

Grado, sabato 7 dicembre 2019



Un importante service progettato nel 2017, al quale hanno partecipato ben 11 Rotary Club della Regione FVG, si è concluso sabato 7 dicembre scorso.

Il Club capofila, RC Monfalcone Grado, presieduto da Lucia Crapesi, ha curato il progetto di recupero del Battistero della Basilica di Sant'Eufemia a Grado alla sua originaria funzione del Battesimo.

All'evento - oltre a varie autorità civili in rappresentanza della Regione e del Comune nonché ecclesiastiche della Diocesi di Gorizia - hanno presenziato il Governatore del Distretto 2060, Massimo Ballotta. Il Rotary Trieste Nord era rappresentato dal Presidente Fabio Radetti e da Fulvio Zorzut, presidente del Club nel 2017.



## PRANZO DI NATALE DEL ROTARY-CAMP

---

*Ancarano, domenica 8 dicembre 2019*

Nuovamente insieme! Si è svolto anche quest'anno l'ormai tradizionale pranzo di Natale che ha riunito gli amici disabili partecipanti alla 11<sup>a</sup> edizione dell'HappyCamp di Ancarano.

Dopo la Santa Messa, celebrata presso l'Hotel Arija di Ancarano, i presenti si sono recati nell'adiacente ristorante per un buffet dove c'erano già regali per tutti.

Erano presenti oltre 140 persone: soci di tutti i Club triestini, il Governatore Massimo Ballotta e soci distrettuali volontari presenti questa estate durante il Camp. E anche tanti giovani del Rotaract e dell'Interact che hanno voluto aiutare nel servire gli ospiti che, ovviamente, avevano una possibilità limitata di movimento ma una grandissima capacità comunicativa da farci trascorrere una meravigliosa settimana estiva e farci commuovere per il loro affetto e per la gioia dimostrata dopo tre mesi.



## FESTA DELL'AVVENTO

---

*Pörtschach, 9 dicembre 2019*

Lunedì 9 dicembre scorso si è tenuta presso il Werzer's Hotel di Pörtschach la tradizionale cena degli auguri organizzata dal Club contatto di Klagenfurt Wörthersee.

In una atmosfera informale, i soci carinziani hanno accolto la rappresentanza del nostro Club: il Presidente Fabio Radetti e il Vicepresidente Sergio Flegar assieme alle rispettive consorti.

Dopo la cena lo scambio dei doni tra Fabio e il Presidente ospitante, Axel Klaiber.



## NATALE A LUBIANA

Lubiana, 14 dicembre 2019



Ho partecipato anche quest'anno con Maria alla serata natalizia a Lubiana, in rappresentanza del nostro Club. Era una serata particolare, perché si festeggiava anche il 25° della fondazione del Club e quindi erano presenti, oltre al Governatore sloveno, i rappresentanti dell'Inner Wheel, i giovani del Rotaract e i soci di altri Club nazionali; il Club di Klagenfurt Wörthersee era rappresentato da Victor e Renate Oberlojer.

Come sempre, sono stati tutti molto cordiali e ospitali.

Due giovani ragazze con arpa e flauto hanno allietato la serata intervallando brani classici tra una portata e l'altra e tra un intervento e l'altro di prammatica e gli auguri espressi da tutti gli invitati (in inglese). Infine, per ricordare l'anniversario della fondazione, hanno fatto una bella foto di gruppo di tutti i soci. Ho avuto anche la bella sorpresa di incontrare Carlo Luciani, il nipote del nostro socio Luciano Luciani, studente alla facoltà di matematica della locale università. Ragazzo molto vivace, positivo e intelligente che ha voluto concludere i suoi studi a Lubiana per imparare bene lo sloveno. Ho provveduto immediatamente ad immortalare l'avvenimento con una bella foto ricordo!



Purtroppo, un incidente in autostrada ha di molto rallentato il mio ritorno a Trieste conclusosi appena verso le 2 di notte.

Sergio Flegar



## RASSEGNA STAMPA – SERVICE DELLA PANCHINA PER LA LIBERTÀ DI STAMPA

---

**IL PICCOLO** Mercoledì 11 dicembre 2019

### A Trieste la panchina della libertà di stampa



“Anche Trieste avrà la “Panchina della Libertà di Stampa” e sarà una di quelle del rinnovato giardino di piazza Hortis, vicino alla statua di Italo Svevo e all'emeroteca comunale, dove i cittadini possono consultare gratuitamente tutti i giornali». La conferma l'ha data ieri il sindaco Roberto Dipiazza nel corso di un incontro in Municipio, con il presidente nazionale dell'Ordine giornalisti Carlo Verna, accompagnato dal presidente regionale Cristiano Degano con il segretario Mattia Assandri, il tesoriere Giulio Garau e il consigliere nazionale Pietro Villotta. A cura di Ordine dei giornalisti, **Rotary Trieste Nord** e Comune di Trieste, sulla panchina di piazza Hortis sarà collocata una targa con le prime righe dell'articolo 21 della Costituzione italiana: «Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure». Trieste rientra quindi tra le prime città (il 26 ottobre 2018 lo aveva fatto Monfalcone) che hanno accolto in merito l'appello ai sindaci.”

Il 26 ottobre scorso, a Ronchi dei Legionari, in occasione del conferimento della cittadinanza onorario a Matthew Caruana Galizia, il figlio di Daphne Caruana Galizia (la giornalista maltese assassinata per le sue inchieste nel 2017), è stata inaugurata la "Panchina della Libertà di Stampa", posizionata davanti al Municipio. Nell'occasione, due giornalisti che vivono attualmente sotto scorta, Paolo Borrometi e Sandro Ruotolo, hanno lanciato un appello rivolto a tutti i sindaci d'Italia affinché adottino l'articolo 21 della Costituzione con un segno chiaro e visibile sul territorio in favore della libertà di stampa, così come realizzato dal Comune di Ronchi. L'idea del nostro Club è stata quindi di raccogliere questo appello dedicando, anche a Trieste, una panchina alla libertà di stampa.

Il Consigliere Cristiano Degano ne ha parlato con il Capo di Gabinetto del Sindaco, il collega giornalista Vittorio Sgueglia della Marra, che a sua volta ha raccolto la disponibilità del Sindaco Dipiazza.

Raccolto il suggerimento di non provvedere al posizionamento di una nuova panchina ma di “adottare” una già esistente, anche per semplificare le procedure, che avrebbero altrimenti richiesto l'assenso della Soprintendenza e quindi tempi piuttosto lunghi.

È stata così individuata una panchina del giardino di Piazza Hortis (situato in una zona centrale della città, proprio davanti alla statua di Italo Svevo e all'emeroteca dove i cittadini possono consultare gratuitamente tutti i giornali) e studiata l'apposizione di una targa che riporti le prime righe dell'articolo 21 della Costituzione italiana *"Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure"*, con il logo del Comune di Trieste, del **Rotary Trieste Nord**, dell'Assostampa e dell'Ordine dei Giornalisti.

## ESOF 2020: VARCARE LE FRONTIERE IN ASTROFISICA DELLE ALTE ENERGIE – Francesco Longo

Conviviale n. 2203 - martedì 1° ottobre 2019  
StarHotel Savoia, ore 20.30

### Presenti

Baldo, Barbiellini Amidei, Marino Benussi, Bevilacqua, Buri, Cavalieri, Cecovini, Conetti, Costa, de Morpurgo, Degano, dell'Adami, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Ferrari, Flegar, Florit, Franconi, Grassi, Iadanza, Kaspar, Liguori, Luchesi, Magris, Nobile, A. Pasino, M. Pasino, Pavesi, F. Radetti e signora, Rossetti de Scander, Semerani, A. Siard, Spagnul, Verzegnassi e signora, Zorzut.

### Presenti fuori sede

F. Radetti, Cavalieri, Flegar, V. Siard, Barbiellini Amidei, Rossetti de Scander, Degano, Pitacco, Pavesi e Florit al Consiglio Direttivo l'1.10

### Ospiti del Club

Francesco Longo

### Amici in visita

Vincenzo Armenio, Giorgio Cappel e Aldo Pianciamore (RC Trieste)  
Debra Newman (RC Bloomington, Minnesota)

### Percentuale

(35 presenti + 10 fuori sede – 4 dispensato presente) / (94 effettivi - 11 dispensati) = 49 %

### Auguri per il compleanno a

Nino Nobile (3.10), Max Fabian (7.10).

### Francesco Longo

Professore associato in Fisica Sperimentale presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste. È attualmente coordinatore del Dottorato di Ricerca in Fisica dell'Università di Trieste. È delegato del Direttore del Dipartimento di Fisica per la Divulgazione Scientifica. Laureato in Fisica (Indirizzo Astronomia e Fisica dello Spazio) nel 1998 all'Università degli Studi di Trieste, con una tesi su "Progressi nella comprensione dei gamma-ray bursts. Ricerca di una possibile correlazione temporale con i segnali delle antenne gravitazionali" (relatore: prof. Guido Barbiellini Amidei, correlatore dr.ssa A. Celotti). Dottore di ricerca in Fisica nel 2002 presso l'Università degli Studi di Ferrara con una tesi su "Rivelazione di Gamma-ray Bursts ad alte energie e ricerca di effetti di gravità quantistica" (relatore: prof. Pierluigi Fortini). È autore di più di 400 articoli su rivista scientifica (dal 1998 al 2019). È attualmente inserito negli esperimenti per Astrofisica delle Alte Energie AGILE, Fermi, MAGIC, CTA e Theseus. È titolare dei corsi di Elettromagnetismo per la laurea triennale in Fisica nonché del corso di Astrofisica Nucleare e Subnucleare per la laurea magistrale in Fisica. È incaricato di ricerca presso la sezione di Trieste dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

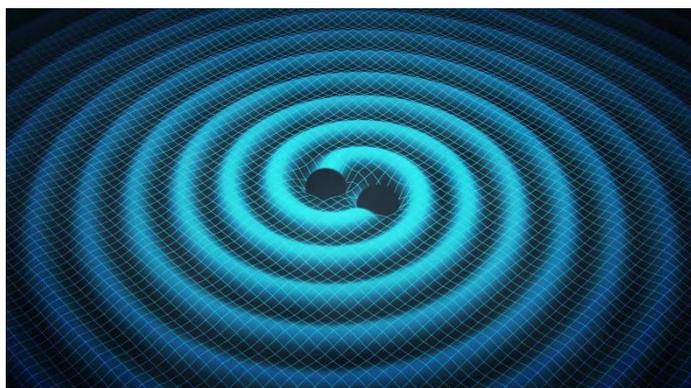
Piacevole ed interessante la conviviale del 1° ottobre che ha visto la presenza di una rotariana americana, Debra Newman, proveniente dal Minnesota, con la quale si è doverosamente fatto lo scambio dei guidoncini.

Dopo le comunicazioni di rito, il Consigliere Guido Barbiellini ha presentato il professor Longo cui è stato quindi ceduto il microfono per la prevista conferenza sui recenti risultati nel campo dell'Astrofisica delle Alte Energie.

Negli ultimi anni infatti sono state scoperte che hanno aperto nuove ed inedite prospettive nel settore. Si discute infatti della possibile nascita in questi decenni di una nuova branca dell'astrofisica denominata "Astrofisica Multimessaggera". L'astrofisica si è sempre basata sulle osservazioni della luce emessa a diverse frequenze dalle sorgenti celesti. Negli

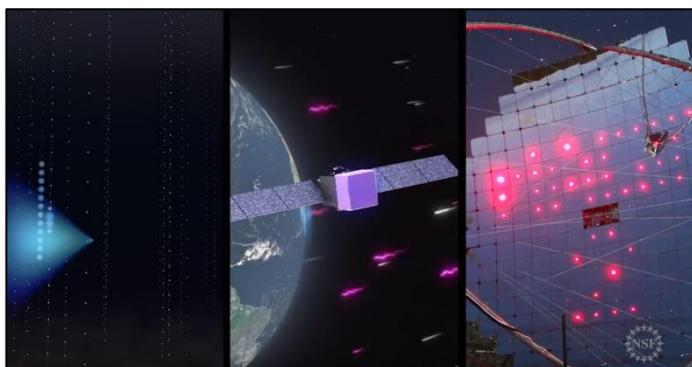


scorsi anni si è finalmente riusciti a rivelare l'emissione di altra natura da parte delle medesime sorgenti. In particolare il prof. Longo ha presentato le implicazioni della scoperta dell'emissione



di onde gravitazionali da parte di sistemi binari di buchi neri o di due stelle di neutroni, effettuata dagli esperimenti LIGO e Virgo (Figura 1). La scoperta delle onde gravitazionali è valse il premio Nobel in Fisica nel 2017 a Barry Barish, Rainer Weiss e Kip Thorne.

*Fig. 1: Rappresentazione artistica di un'onda gravitazionale. In questo esempio lo spazio-tempo è perturbato dal moto di due buchi neri ruotanti uno attorno all'altro. (Credit: Swinburne Astronomy Productions) – tratto da <http://public.virgo-gw.eu/cosa-sono-le-onde-gravitazionali/>*



L'emissione di neutrini e raggi gamma da parte di un Nucleo Galattico Attivo, ospitante un buco nero supermassivo, è stata un altro risultato raggiunto congiuntamente da parte degli esperimenti Icecube, MAGIC e Fermi.

*Fig. 2: Dal neutrino all'osservazione spaziale e terrestre. Crediti: da un video della National Science Foundation – tratto da <https://www.media.inaf.it/2018/07/12/neutrino-multimessaggero-icecube/>*



L'Astrofisica delle Alte Energie rappresenterà sperabilmente uno degli argomenti di cui si discuterà a ESOF nel prossimo luglio. Uno dei temi del programma scientifico è denominato appunto "Breaking Frontiers". E i fenomeni di cui ha parlato il prof. Longo sono sicuramente alla frontiera della conoscenza, mantenendo inalterato e forse aumentando il fascino dell'Astrofisica, in grado di scoprire i fenomeni più violenti del cosmo.

g.b.a.

## GITA AD ILLEGIO – incontro interclub

Conviviale n. 2212 – domenica 6 ottobre 2019  
Osteria “Angeli Neri” a Cesclans, ore 13.30

### Presenti

Flegar e signora, F. Radetti e signora, S. Radetti, Pitacco e signora, Rollo e signora, Rossetti de Scander.

### Percentuale

(6 presenti) / (94 effettivi - 11 dispensati) = 28 %

### Ospiti del Club

Axel Klaiber e Annemarie, Presidente RC Klagenfurt W.  
Beata Taligas e consorte Gábor Kalvach, Presidente RC Budapest Taban

Gabor Szigyartó e Judit Tar, RC Budapest T.

### Ospiti dei soci

Fabia Radetti e Rado Sustersich con Peter (ospiti di Fabio Radetti)

### Amici in visita

Antonio Rossetti de Scander e signora (RC Trieste)

### Auguri per il compleanno a

Giuliano Ferrari (9.7).

Ogni anno la piccola e preziosa località di Illegio, presso Tolmezzo, organizza una mostra d'arte con temi sempre diversi che raggiungono anche i 400mila visitatori annui. Quest'anno il tema era “*I Maestri*” e la mostra iniziata il 12 maggio scorso comprendeva veramente 40 capolavori provenienti dai più importanti musei del mondo. C'erano quadri di Picasso, di Giovanni Bellini, Giovanni Fattori, di Raffaello, Luca Giordano, Paul Jourdy, Massimo Stanzione, Eugenio Zampighi, Giuseppe Costantini, Vittorio Bonatti, Leopoldo Toniolo e molti altri, tra cui stranieri meno noti ma non certamente meno validi.

Quale miglior occasione per fare una bella gita giornaliera in pullman?

Purtroppo non eravamo in molti del nostro Club ma comunque l'escursione è stata molto piacevole. C'erano anche soci dei Club di Trieste, Muggia (ora Alto Adriatico), Klagenfurt Wörthersee, Budapest e soprattutto dieci soci del RC Tolmezzo che aveva organizzato il pranzo per tutti noi in



PIERRE JACQUES DIERCKX, LA LEZIONE DI RICAMO,  
TOUCHSTONES ROCHDALE MUSEUM, TOUCHSTONES ROCHDALE

una località poco distante da Cavazzo, a Cesclans, all'osteria "Angeli Neri", posto sperduto tra i monti carnici ma con una cucina raffinata che non ti aspetti e che ci ha veramente sorpreso. Qui, nel corso della conviviale, ci sono stati i consueti discorsi di prammatica rotariana con corredo di foto.

Nel pomeriggio, per concludere in bellezza la giornata, abbiamo fatto anche una rapida visita al Museo della Mozartina di Paularo dove ci sono le collezioni di strumenti musicali antichi da rimanere affascinati, custoditi da che li sa suonare e spiegare come pochi.

Il rientro in tarda serata stanchi ma soddisfatti di una gita che ha elargito quanto promesso: bellezza, cultura e amicizia.

Sergio Flegar



## LA MORTADELLA AL PISTACCHIO E I FURTI D'AUTO NELLA SIBERIA ORIENTALE – Giovanni Della Libera

Conviviale n. 2213 - martedì 15 ottobre 2019

Starhotel Savoia, ore 20.30

### Presenti

Baldo, Barbiellini Amidei, Fausto Benussi, M. Benussi, Benvenuti, Bevilacqua, Catalfamo, Cavalieri, Chersi, Conetti, Costa, dell'Adami, Dell'Antonio, Flegar, Florit, Franconi e signora, Kaspar e signora, Luciani, Madonia, A. Pasino, M. Pasino, F. Radetti e signora, S. Radetti, Rollo e signora, Rossetti de Scander, Soldano e signora, Spagnul, Verzegnassi e signora, Zorzut.

### Presenti ad altri incontri

Fogazzaro al Direttivo Interact il 4.10

F. Radetti, Flegar, Cavalieri, Rossetti de Scander, Siard, Barbiellini Amidei, Degano, Pitacco, Rollo, Pavesi al Consiglio Direttivo il 7.10

F. Radetti e Flegar al 15° del RC Budapest Taban il 9.10

F. Radetti al 25° del RC Pordenone Alto Livenza il 10.10

Luchesi, Pavesi e Flegar alla consegna del service Roio Piano il 12.10

Barbiellini Amidei, Benvenuti, Catalfamo, F. Radetti in Comm. Programmi il 15.10

Cecovini al RC Codroipo per l'inaugurazione del service distr. dell'Affresco il 15.10.

### Percentuale

(29 presenti + 22 fuori sede – 3 dispensati presenti) / (94 effettivi -14 dispensati) = 60 %

### Ospiti del Club

Giovanni Della Libera e signora

### Auguri per il compleanno a

Paola Pavesi (14) e3 Maurizio Papagno (18).

### Gianni Della Libera

Inizia giovanissimo lo studio del pianoforte sotto la

Gianni Della Libera, musicista e insegnante sacilese, partendo da singolari considerazioni di semiologia musicale, affronta alcuni esempi di canzoni in cui il testo risulta particolarmente significativo nel suo intimo rapporto con la musica, alla ricerca di un filo conduttore che consenta di comparare opere lontane nello stile e nel tempo. Il concetto di "significato" in musica è legato a questioni di carattere formale come probabilmente anche emotivo, che possono abbracciare molti aspetti dell'analisi musicale, ma sicuramente il testo di un madrigale di Claudio Monteverdi piuttosto che il testo di una canzone di Mark Hollis ci veicolano informazioni che armonizzano il senso più letterale del testo con il suono di ciascun fonema amalgamato in modo indissolubile con la musica che lo accompagna.

guida della Prof.ssa Pia Baschiera Tallon, già allieva del M° Carlo Zecchi.

Diplomatosi come privatista con il massimo dei voti e lode presso il Conservatorio Tartini di Trieste inizia contemporaneamente un'attività concertistica in Italia ed all'estero in qualità di solista ed in duo con violoncello, esibendosi in stagioni concertistiche a Raleigh ed Ashville (USA), Mendoza, Rosario e San Juan (Argentina), Firenze, Vienna, Salisburgo, Milano, Atene, alla Salle Molière di Lione, al Fettes College di Edimburgo, nei Conservatori di Monaco e di Granada. Segue quindi corsi dei Maestri Paolo Bordoni e Aldo Ciccolini presso l'Accademia Musicale Pescarese ottenendo il Diploma di Alto Perfezionamento con il massimo dei voti. Esegue Concerti di Bach, Mozart, Liszt, Mendelssohn, Chopin, Gershwin e tutta l'opera di Beethoven con le Orchestre di Pescara e dell'Abruzzo, di Padova e del Veneto, con l'Orchestra Sinfonica di Zagabria, con la Filarmonica Veneta, con l'Orchestra della RAI di Torino.

Studia contrappunto e fuga sotto la guida dei M° Dario Regattin e Wolfgang Dalla Vecchia, avendo già conseguito il Diploma di Musica Corale e Direzione di Coro, e frequenta il quinquennio di Video Musica e Nuove Tecnologie presso il Conservatorio triestino. Nel 2003 partecipa all'esecuzione integrale delle 32 sonate per pianoforte di Beethoven a Palazzo Ducale presso il Circolo della Cultura di Venezia eseguendo le Sonate op.101, op.109 ed op.106 "Hammerklavier". È socio fondatore del RC Sacile Centenario di cui è presidente nel 2018-19. Referente di molti service, fra i quali ricorda con affetto il service sull'acqua realizzato nell'annata di presidenza di Silvia Radetti.



## CENTENARIO DELL'IMPRESA SU FIUME – Raul Pupo

Conviviale n. 2214 - martedì 22 ottobre 2019  
Starhotel Savoia, ore 20.30

### Presenti

Baldo, Barbiellini Amidei, M. Benussi, Benvenuti, Bevilacqua, Buri, Carollo, Catalfamo, Cavalieri, Conetti, Cuscito, de Morpurgo, Degano, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Flegar, Florit, Franconi, Grassi e signora, Iadanza, Kropf, Luchesi, Luciani e signora, Madonia, Magris, A. Pasino, M. Pasino, Pavesi, Polidori, F. Radetti e signora, S. Radetti, Rossetti de Scander e signora, Soldano, Spagnul, Trebbi e signora, Zorzut.

### Percentuale

(36 presenti + 3 fuori sede – 8 dispensati presenti) / (94 effettivi -14 dispensati) = 39 %

### Presenti fuori sede

F. Radetti, Cecovini e Magris in Commissione il 21.10

### Ospiti dei Club

Raul Pupo

Flavio Ballabani, *Presidente Rotaract Club Trieste*

Isabella Bertini, *socia Rotaract Club Trieste*

### Ospiti dei soci

Eurosia Zuccolo (ospite di Rossetti de Scander)

### Amici in visita

Marco Stener (RC Trieste Alto Adriatico)

### Auguri per il compleanno a

Alessandro Franconi (21.10).

### Raul Pupo

*Nato a Trieste nel 1952, Raul Pupo è uno storico italiano, professore di Storia contemporanea*

*all'Università di Trieste, tra i massimi conoscitori dell'Esodo giuliano-dalmata e dei massacri delle foibe. Negli anni '80 fu segretario provinciale della Democrazia Cristiana di Trieste.*

*Professore associato presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Trieste, docente di Storia contemporanea dal 2002, è membro sin dal 1996 delle commissioni miste storico-culturali italo-croata e italo-slovena (quest'ultima ha terminato i lavori nel 2000). È inoltre membro del comitato scientifico dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia, ed è stato presidente dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia. Alla fine degli anni '80, a distanza di oltre 40 anni dalla tragedia giuliano dalmata, fu uno dei promotori della revisione della storiografia relativa ai massacri delle foibe e all'esodo giuliano dalmata: due temi precedentemente pochissimo esplorati dagli storici accademici italiani.*

*Ha dedicato diverse pubblicazioni all'esodo istriano e ricostruito le vicende storico-politiche che hanno riguardato il Territorio Libero di Trieste curando lo studio delle vicende delle popolazioni coinvolte. Si è occupato della rifondazione della politica estera italiana analizzando i rapporti e le vicende storico-politiche tra l'Italia e gli stati che nel tempo si sono avvicinati sul confine orientale italiano.*

Interessantissima la conferenza di Raul Pupo che, raccontandoci la storia di una città-simbolo del '900, ci ha accompagnato con obiettività e attenta documentazione attraverso le inquiete transizioni europee del secolo scorso. Per rendere meglio il suo intervento, pubblichiamo questa intervista fatta al relatore e pubblicata da [www.letture.org](http://www.letture.org):

### *Quale è l'importanza di Fiume nella storia del Novecento?*

È una città simbolo in cui si concentrano alcune delle dinamiche della contemporaneità nell'Europa di mezzo: conflitti nazionali che mettono in crisi le appartenenze di antico regime; passaggio di una città plurale come la Fiume asburgica, da un impero plurinazionale a degli "stati per la nazione", prima l'Italia e poi la Jugoslavia; ambita posta della competizione di potenza fra Roma e Belgrado dopo la Grande guerra; palcoscenico della nuova destra europea, moderna ed eversiva, generata dal conflitto e dalla conseguente crisi; oggetto dopo la seconda guerra mondiale di un "urbicidio", nella forma di un ricambio pressoché completo di popolazione, così come Leopoli e Königsberg ed ancor prima Salonicco e Smirne; luogo storico del tentativo fallito di alcune migliaia di italiani provenienti dalla Penisola di costruire un'italianità alternativa nella Jugoslavia comunista.

Come si vede, una storia di grande interesse per posteri e studiosi e quindi terribilmente dura da vivere per i fiumani: tant'è che non ce l'hanno fatta ed alla fine se ne sono dovuti andare.

*Come si sviluppa la vocazione autonomistica di Fiume sin dalla sua annessione al Regno d'Ungheria quale corpo separato?*

Grazie ad un editto dell'imperatrice Maria Teresa, agli inizi del '700 Fiume vede confermata la sua autonomia municipale anche all'interno di uno stato asburgico in via di modernizzazione. Alla parte ungherese dell'impero serve un porto da controllare direttamente, così come fa la parte austriaca con Trieste. Gli interessi di Budapest si saldano con quelli di Fiume per costruire un rapporto immediato, che salti le istituzioni del regno di Croazia, il quale pure fa parte della corona magiara ed ambirebbe al possesso della città, finestra sul mare dell'entroterra danubiano. Così Fiume diventa "corpo separato" del regno di Ungheria e comincia un "idillio fiumano-magiario" che durerà fin quasi alla Grande guerra. La Croazia è costretta a rimanere fuori dalla porta, abbarbicata alla cittadina di Šušak, divisa da Fiume solo dai pochi metri di larghezza della Fiumara.

Alla metà dell'800 sul contrasto di interessi si salderà la competizione nazionale. Per i fiumani, il conflitto non è etnico, perché popolazione e classe dirigente sono di origine composita: italiana, mediterranea, slava, ungherese. È un conflitto politico, perché i fiumani difendono la loro volontà di autogoverno; ed è un conflitto identitario, perché i fiumani parlano fin dal medioevo una lingua italiana – quella veneta – e si riconoscono nella cultura italiana. La loro quindi è una nazionalità culturale, che può convivere a lungo con un vivace patriottismo istituzionale ungherese. Viceversa, i patrioti croati hanno adottato la concezione etnicista della nazione – "sangue e terra" – e la pretesa dei fiumani di essere tutti italiani sembra loro un atto contro natura.

I fiumani quindi sono ben lieti della protezione ungherese, ma agli inizi del '900 il governo di Budapest cerca di avviare una politica di "magiarizzazione", che riguarda la scuola e l'estensione delle leggi ungheresi senza il preventivo consenso del Comune. Per reazione, nasce a Fiume un partito autonomista, che si batte per la difesa dei privilegi tradizionali e dell'identità italiana, senza però mettere in discussione l'appartenenza all'Ungheria. Tale prospettiva realistica e legalitaria non basterà però ad un piccolo gruppo di giovani, che negli anni successivi darà vita ad un movimento irredentista, avente cioè come obiettivo l'annessione al regno d'Italia.

*In che modo Gabriele D'Annunzio impone Fiume all'attenzione internazionale?*

D'Annunzio entra a Fiume nel settembre 1919 chiamato dai fiumani, perché alla conferenza della pace le grandi potenze non riescono a trovare un accordo sulla sorte della città. In tal modo attira già l'attenzione dell'opinione pubblica internazionale, perché un poeta con un pugno di seguaci sfida Inghilterra, Francia e Stati Uniti.

D'Annunzio però non va a Fiume per restarci, ma per partire verso una marcia su Roma, con l'obiettivo di imprimere una svolta clamorosa alla politica italiana, abbattendo il governo Nitti – considerato rinunciatario in politica estera – ed avviando una svolta autoritaria nel Paese. Invece, i suoi sostenitori nella classe dirigente e nelle forze armate non se la sentono di andare fino in fondo e nelle elezioni del 1919 gli italiani premiano non l'estrema destra, ma i partiti di massa, socialisti e cattolici.

Isolato a Fiume, D'Annunzio deve inventarsi qualcosa e siccome è uomo di genio, riesce a fare della città una sorta di capitale delle avanguardie europee: l'immaginazione al potere, si potrebbe dire, dove si vivono le esperienze culturali e politiche più estreme. Il nazionalismo diventa mistica della patria (anche 4 frati buttano la tonaca e si fanno dannunziani); la costruzione del consenso passa attraverso il dialogo diretto fra il capo e il popolo (Mussolini e Hitler impareranno bene la lezione); la Carta del Carnaro è un modello costituzionale assai avanzato; l'antislavismo più becero si accompagna alla volontà di liberazione dei popoli oppressi dalle potenze coloniali; l'arditismo diventa uno stile di vita condiviso (con qualche bizzarria, come quelle di Guido Keller, già pilota eroico, naturalista, arruolatore di matti, che ha un'aquila per

mascotte); la sperimentazione artistica è vita quotidiana, come la festa e la danza (e nei concerti agli strumenti fanno da contrappunto le bombe a mano); per il rifornimento della città si ricorre alla pirateria; l'erotismo (etero ed omo) dilaga e la cocaina pure. Prima del Natale di sangue del 1920, quando il governo italiano caccia D'Annunzio a cannonate, poeta e legionari devono essersi divertiti un mondo. I fiumani all'inizio pure, poi però fame ed eccessi hanno cominciato a stancare la popolazione, che già alla fine del 1919 avrebbe preferito un compromesso che salvaguardasse l'autonomia della città anche senza annessione all'Italia.

#### *Quali vicende segnano la storia dello Stato libero di Fiume?*

Ciò che alla grande maggioranza dei fiumani interessa, nel primo dopoguerra, è che la città non venga incorporata nella Croazia, cioè nella Jugoslavia. Quindi, meglio l'Italia, di cui si condivide la nazionalità e per la quale si sono battuti alcuni giovani volontari irredentisti. Ma se l'annessione è difficile, va bene, forse anche di più, uno staterello libero: ciò consentirebbe di salvare l'identità ed anche gli affari, perché è preferibile essere un emporio autonomo del centro Europa che non l'ultimo porto d'Italia. Quindi, partito D'Annunzio, i fiumani apprezzano la creazione di uno stato cuscinetto prevista dal Trattato italo-jugoslavo di Rapallo e nel 1921 nelle urne sostengono il partito autonomista guidato da un leader assai popolare come Riccardo Zanella, che diviene primo ed ultimo presidente dello Stato libero.

Ma non è più tempo di democrazia. A Fiume i voti li hanno gli autonomisti, però nelle piazze imperversano gli ex legionari dannunziani e i fascisti. Il governo di Roma dovrebbe dare una mano per tutelare l'ordine pubblico, invece i carabinieri – ben che vada – guardano dall'altra parte, mentre quello di Belgrado, indebolito dai contrasti fra serbi e croati, è ormai rassegnato a che Fiume diventi italiana. Di conseguenza, quando nel marzo 1922 i fascisti tentano un colpo di stato, hanno gioco facile e Zanella deve fuggire. Poi, per due anni lo Stato libero è retto da un commissario italiano, finché un nuovo accordo italo-jugoslavo, firmato a Roma nel gennaio 1924, sancisce l'annessione di Fiume all'Italia.

#### *Come avviene la transizione da Fiume a Rijeka?*

È una transizione drammatica. Ai primi di maggio del 1945 Fiume viene occupata dalle truppe jugoslave ed è evidente che non se ne andranno più. Subito parte una durissima repressione, che non colpisce soltanto i fascisti, ma in genere i patrioti italiani e soprattutto gli autonomisti, fieramente antifascisti ma contrari all'annessione alla Jugoslavia. Poi parte l'epurazione, in cui si procede alla confisca di tutte le aziende private, dalle industrie ai ciabattini.

Nei confronti degli italiani, le autorità dovrebbero applicare la politica della "fratellanza italo-slava", che però ha molti limiti. Si riferisce solo agli italiani "etnici", non a quelli di origine slava, che invece devono venire "aiutati" a recuperare la loro identità "originaria" (beninteso, senza il loro consenso). Riguarda solo gli italiani "onesti e buoni", cioè quelli disposti a mobilitarsi per l'annessione alla Jugoslavia e la costruzione del comunismo, battendosi contro il governo di Roma ed i concittadini che invece vogliono l'Italia. È interessata quasi esclusivamente alla classe operaia, non certo ai "borghesi", fra i quali rientrano anche i ceti popolari urbani non proletari (artigiani, marittimi, pescatori). Tutti gli altri sono "nemici del popolo", per i quali non c'è spazio nella Jugoslavia socialista.

Per di più, la politica della "fratellanza" voluta dai vertici del partito comunista, viene applicata da quadri provenienti in genere da Šušak, animati da volontà di conquista nazionale contro il "nemico storico" italiano. Le autorità prima promettono forme di autonomia, poi scelgono l'omogeneizzazione al resto della Jugoslavia ed il pugno di ferro sulla società. Le organizzazioni ufficiali degli italiani non servono a rappresentare le esigenze della comunità, ma a controllarla ed indirizzarla. Il "comunismo di guerra" porta fame e disoccupazione.

Di conseguenza, i rapporti fra i cittadini e i nuovi “poteri popolari” sono subito pessimi. Opporsi non è possibile: i pochi che ci provano – soprattutto studenti – vengono immediatamente incarcerati o liquidati “per via amministrativa”. Comincia a partire per l’Italia, nonostante numerose difficoltà burocratiche, chi è troppo legato al precedente regime o troppo invisato a quello nuovo; se ne vanno i pubblici dipendenti largamente epurati; i professionisti che non hanno più una clientela; i commercianti che non hanno più di che lavorare; i negozianti che non hanno niente da vendere; i marinai senza imbarco; gli artigiani considerati come capitani d’industria. Le famiglie mettono al sicuro i ragazzi, perché andare a scuola significa andare a cercare guai. Ma partono anche operai, che non si riconoscono nel comunismo in versione croata e dopo che alcuni sindacalisti hanno fatto una brutta fine.

Nell’estate del 1948 entra in vigore la clausola del trattato di pace che riconosce ai residenti nei territori passati alla sovranità jugoslava che siano di madrelingua italiana, la facoltà di optare per la cittadinanza italiana e trasferirsi legalmente in Italia. L’opzione rappresenta la valvola di sfogo per tutte le tensioni accumulate nel dopoguerra e svuota la città. Ne approfitta anche quel che rimane della classe operaia, perché nel frattempo è scoppiata la crisi del Cominform e Tito è stato “scomunicato” da Stalin.

L’ultimo atto arriva nell’autunno 1953. Fiume e Šušak sono già state unificate in una sola città e gli italiani sono andati via quasi tutti, ma l’immagine del centro storico è ancora bilingue. Durante l’ennesima crisi fra Italia e Jugoslavia per l’ancor irrisolta questione di Trieste, una folla tumultuante distrugge a Fiume le ultime targhe, insegne, lapidi, scritte in italiano. Da quel momento Rijeka è una città integralmente jugoslava.

*Quali sono le conseguenze dell’annessione di Fiume alla Jugoslavia per la popolazione italiana?*

Come abbiamo visto, la quasi totalità della popolazione italiana prende la via dell’esodo e sperimenterà poi le asprezze dell’esilio, come tutti gli altri profughi giuliano-dalmati. A questo flusso in partenza se ne contrappone però uno in entrata, di dimensioni assai minori: è il cosiddetto “controesodo”, anche se la definizione è esagerata. Si tratta di alcune migliaia di operai dei cantieri di Monfalcone, di lingua italiana e profondi convincimenti comunisti, che negli anni precedenti si sono battuti a fondo per l’annessione di tutta la Venezia Giulia alla Jugoslavia. Quando invece il trattato di pace, che entra in vigore il 15 settembre 1947, assegna Monfalcone all’Italia, gli operai cominciano a trasferirsi in Jugoslavia, patria del socialismo, ed in particolare a Fiume, dove vanno a riempire i vuoti lasciati dalle maestranze locali, esodate in Italia. Vengono accolti benissimo, alloggiati nelle case lasciate libere dai profughi e portati in palma di mano per le loro capacità lavorative.

Poi però scoppia il dramma, cioè la crisi del Cominform, ed i monfalconesi, stalinisti fino al midollo, si ritrovano di colpo trasformati da “eroi del socialismo” in “nemici del popolo”. I loro capi vengono imprigionati e spediti nell’inferno di Goli Otok (Isola Calva), un campo di “rieducazione” in cui i “cominformisti” vengono riformattati a suon di botte, fino a quando, per testimoniare il loro ravvedimento, non sono pronti a trasformarsi a loro volta in carnefici di sempre nuove vittime. Agli altri non resta che tornare con la coda tra le gambe in Italia, dove peraltro non trovano più il lavoro che hanno lasciato, le autorità li guardano con palese sospetto (“ve lo siete goduti, eh, il paradiso del socialismo” li sottono) ed anche il partito comunista li trova imbarazzanti.

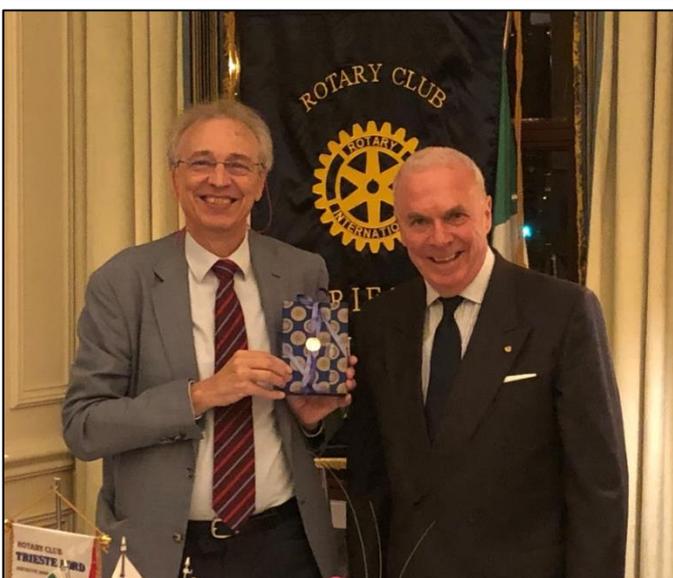
*A oltre un quarto di secolo dall’ingresso di Fiume nella nuova Croazia indipendente, quale bilancio storiografico si può trarre delle vicende fiumane?*

Per decenni, durante il periodo jugoslavo e un po’ dopo, Fiume ha trovato scarsa fortuna nella storiografia, perché la sua era una delle storie scomode del 2° dopoguerra, come tutte quelle delle regioni site al confine orientale d’Italia. Per Fiume naturalmente la macroscopica eccezione

è costituita dall'impresa di D'Annunzio, che ha invece prodotto montagne di carta, ma la vicenda della città è rimasta in genere sullo sfondo, a far da palcoscenico per la grande rappresentazione del poeta e dei suoi legionari.

Ad evitare il silenzio è stata soprattutto la società di studi fiumani (erede dell'omonimo istituto sorto a Fiume nel 1923), che ha continuato ad approfondire la storia di Fiume ed a pubblicare l'omonima rivista. Scomparsa la Jugoslavia, la medesima società è riuscita a promuovere forme importanti di collaborazione con gli studiosi croati, come una ricerca congiunta sulle vittime di nazionalità italiana a Fiume e dintorni (1939-47). In questo secolo, un contributo fondamentale al progresso delle conoscenze è arrivato dal Muzej Grada Rijeka, che ha promosso pubblicazioni assai significative, di taglio scientifico e divulgativo.

Nel 2019 cadrà il centenario dell'avventura dannunziana e nel 2020 Rijeka sarà città europea della cultura. Si tratta di occasioni importanti per riscoprire tutto lo spessore storico della città più meridionale della Mitteleuropa, ma anche per inserire il caso fiumano nel contesto delle città che dalle grandi crisi novecentesche sono uscite completamente trasformate, vuoi perché materialmente distrutte e riedificate ex novo, vuoi perché cambiate nella loro identità linguistica e culturale e depauperate di quella pluralità che costituiva la loro maggiore ricchezza.



## ARGOMENTI ROTARIANI

*Conviviale n. 2215 - martedì 29 ottobre 2019  
Sede del Club, ore 19.30*

### **Presenti**

Fausto Benussi, Fulvia Benussi, Cavalieri, Costa, de Mompurgo, Degano, dell'Adami, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Ferrari, Flegar, Fogazzaro, Madonia, Pavesi, F. Radetti, Rollo, Signorini, Spagnul.

### **Presenti ad altri incontri**

F. Radetti, Cavalieri, Flegar, Pitacco, Barbiellini Amidei, Degano, Florit in Direttivo il 23.8  
Barbiellini, Benvenuti e Magris in Comm. Programmi il 3.9

### **Percentuale**

(37 presenti + 19 fuori sede – 2 dispensati presenti) / (94 soci effettivi -14 dispensati) = 66 %

### **Auguri per il compleanno a**

Vittorio Siard (1.9), Guido Crehici (5.9) e Fabio Radetti (9.9).

# TUMORE DELLA PROSTATA... UNITI SI VINCE

## Carlo Trombetta

---

Conviviale n. 2216 - martedì 5 novembre 2019

Starhotel Savoia, ore 20.30

### Presenti

Barbiellini Amidei e signora, Bazzocchi, Bellis, Bevilacqua, Buri e signora, Castronovo, Cavalieri, Cecovini, Chersi, Conetti, Costa, de Morpurgo, de Visintini, Degano, dell'Adami, dell'Antonio, Diamanti Lelli, Ferrari, Flegar, Florit, Fumaneri, Iadanza, Kaspar, Liguori, Luchesi, Madonia, A. Pasino, M. Pasino, Patti e signora, Pavesi, Pitacco, F. Radetti, Rollo e signora, Rossetti de Scander, A. Siard, Soldano, Spagnul, Trovato e Zorzut.

### Percentuale

(39 presenti – 4 dispensati presenti) / (94 effettivi - 14 dispensati) = 44 %

### Ospiti del Club

Carlo Trombetta

### Ospiti dei soci

Marina Cattaruzza (Giorgio Conetti)  
Emanuele Belgrano (Bruno Soldano)

### Amici in visita

Vincenzo Armenio e Andrea Oddi (RC Trieste)

### Auguri per il compleanno a

Adriano Lapenna (7.11), Michele Kropf (9).

---

### Carlo Trombetta

*Nato nel 1957, si laurea in Medicina e Chirurgia nel 1981 a Genova e ivi si specializza in Urologia nel 1986, quindi in Andrologia a Pisa nel 1989.*

*Professore a contratto a Sassari dal 1986 al 1994, è collaboratore tecnico presso la locale Clinica Urologica dal 1990 al 1993.*

*Dal 1995 è a Trieste, prima come professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione di Urologia, quindi come ricercatore e professore di II fascia dal 1999. Dal 2003 diviene Direttore della Scuola di Specializzazione in Urologia, Direttore del Master II livello in Chirurgia Andrologica e Disforia di Genere e dal 2016 è Direttore di Struttura Assistenziale Complessa.*

---

Ha preso ufficialmente avvio al palazzo Gopceovich – con la presentazione del *meeting* multidisciplinare 'Prostate Cancer Unit' dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, diretta dal professor Carlo Trombetta – la campagna "Nastro Azzurro" della Lilt, volta a sensibilizzare gli uomini sulla prevenzione del tumore alla prostata. Diversi gli appuntamenti previsti su tutto il territorio nazionale e nel capoluogo giuliano per tutto il mese di novembre.

Il meeting, giunto alla settima edizione, ha visto attorno ad un unico tavolo diversi specialisti collaborare e cooperare con l'obiettivo di mettere al servizio del paziente la miglior esperienza di diagnosi, studio e cura della patologia tumorale prostatica nel pieno rispetto delle più aggiornate linee guida internazionali.

Radiologi, anatomo-patologi, oncologi, radioterapisti, medici nucleari ed urologi sono le principali figure di riferimento nel tracciare l'iter diagnostico-terapeutico su misura per il paziente con diagnosi di tumore della prostata.

In un momento cruciale, quello della diagnosi biptica di malattia prostatica, nella storia clinica del paziente oncologico, la realtà della "Prostate Cancer Unit" è in grado di offrire una valutazione multidisciplinare completa e che riesce a comprendere ogni aspetto clinico ed ambito d'intervento relativo alla malattia.

La diagnosi non è l'unico frangente in cui interviene il *team* della "Prostate Cancer Unit": l'istologico definitivo dopo intervento radicale, sempre più mini-invasivo vista la recente acquisizione del robot chirurgico "Da Vinci", è uno spartiacque decisivo per ciò che concerne la gestione del follow-up e la scelta di ulteriori trattamenti ad esempio di carattere adiuvante associando alla radicalità oncologica la miglior ripresa funzionale.

L'istituzione di un core di specialisti che si confrontano con una cadenza regolare consente

inoltre di seguire nel tempo i pazienti oggetto di discussione nonché una presa in carico, da parte dei diversi specialisti, più rapida nel momento in cui vi possa essere un cambio d'indicazione.

Tutto questo ha il fine di porre il paziente al centro di una nuova esperienza clinica che nasce dal continuo confronto e dalla condivisione da parte di specialisti diversi.

Il relatore ha presentato quindi il programma di visite di prevenzione e il nuovo progetto 'Take care' rivolto ai pazienti che devono sottoporsi a intervento chirurgico. I temi della prevenzione del tumore alla prostata, nonché di quello della vescica, saranno invece analizzati nel corso dei "Caffè della Salute", due appuntamenti pubblici che si terranno mercoledì 6 e martedì 26 novembre al Caffè San Marco.

Nell'occasione, è stata diffusa una pubblicazione sulla Scuola di Specializzazione in Urologia del nostro Ateneo, istituita dal prof. Rocca Rossetti ancora nell'a.a. 1978/79 e nel 1982/83 fu conferito il diploma di specializzazione ai primi iscritti. Da allora, ben 108 medici hanno conseguito la specialità, riconoscendo le vette di professionalità raggiunte.

Il prof. Trombetta dirige la Scuola da ben 15 anni, affiancato dal nostro socio Giovanni Liguori, con il quale condivide impegno e passione accademica.



## ARGOMENTI ROTARIANI

*Conviviale n. 2217 - martedì 12 novembre 2019  
Sede del Club, ore 13.00*

### **Presenti**

Fausto Benussi, Fulvia Benussi, M. Benussi, Cavaliere, Conetti, Dell'Antonio, Flaborea, Flegar, Florit, Franconi, Lapenna, Madonia, Magris, F. Radetti, Rollo, Rossetti de Scander, Soldano, Spagnul, Trebbi e Trovato.

### **Presenti ad altri incontri**

F. Radetti e Rollo al Seminario RF e Onlus il 9.11

### **Percentuale**

(20 presenti + 2 fuori sede) / (94 soci effettivi -14 dispensati)  
= 28 %

### **Auguri per il compleanno a**

Marino Benussi, Ermanno Pitacco e Fulvia Benussi (13.11).

## ASSEMBLEA ORDINARIA DEL CLUB

---

*Conviviale n. 2218 - martedì 19 novembre 2019  
StarHotel Savoia, ore 20.30*

### **Presenti**

Barbiellini Amidei, Fausto Benussi, M. Benussi, Benvenuti, Bevilacqua, Buri, Castronovo, Catalfamo, Cavalieri, Conetti, Costa, de Morpurgo, Degano, dell'Adami, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Ferrari, Flegar, Florit, Fogazzaro, Forlani, Franconi, Godina, Grassi, Iadanza, Kaspar, Liguori, Luchesi, Luciani, Madonia, Magris, Melon, Papagno, A. Pasino, M. Pasino, Patti, Pavesi, F. Radetti, S. Radetti, Rollo, Rossetti de Scander, Sardina, Semerani, V. Siard, Signorini, Soldano, Spagnul, Stock, Trebbi, Verzegnassi e Zorzut.

### **Presenti fuori sede**

F. Radetti, Rollo, Florit, Madonia, Flaborea e Trebbi in comm. R. Fondazione il 12.11

F. Radetti al RC Trieste Alto Adriatico il 13.11

F. Radetti, Flegar, Cavalieri, V. Siard, Pavesi, Florit, Rollo, Barbiellini Amidei, Degano, Semerani in Consiglio il 18.11

### **Percentuale**

(51 presenti + 17 fuori sede – 9 dispensati presenti) / (94 effettivi - 14 dispensati) = 74 %

### **Auguri per il compleanno**

Mauro Giacca (23.11), Elisabetta Cividin (26.11)

---

L'Assemblea dei Soci è stata regolarmente convocata per discutere e deliberare sul bilancio consuntivo e preventivo, nonché per le elezioni dei dirigenti del Club. Costata la validità della riunione, costituita con un quorum di 51 soci su 94 soci attivi, il Presidente ha aperto l'Assemblea, passando all'esame dei punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2018/2019
2. Approvazione del bilancio preventivo dell'anno 2019/2020

Il Segretario ha invitato il Tesoriere 2018-19 Alessio Semerani a presentare il bilancio consuntivo e quindi il Tesoriere in carica Vittorio Siard a presentare le previsioni per l'attuale annata rotariana. Non essendoci state osservazioni sul bilancio consuntivo, è su quello preventivo, sono stati approvati all'unanimità dei presenti.

3. Elezione del Consiglio Direttivo dell'anno 2020/2021

Il Segretario ha quindi letto all'Assemblea la lista dei candidati al Consiglio presentata dall'Incoming Fedra Florit, così costituita:

Vice Presidente	Marino Benussi
Segretario	Nicoletta Cavalieri
Prefetto	Maurizio Madonia
Tesoriere	Mario Costa
Consiglieri	Luigi Buri, Fredi Luchesi, Paola Pavesi e PierCipriano Rollo.

Ha ricordato che, ai sensi del vigente Regolamento, la votazione poteva essere effettuata per acclamazione, salvo che un terzo dei Soci presenti (17) non richiedesse di procedere alla votazione a scrutinio segreto. L'Assemblea ha approvato la modalità di votazione e la lista presentata dell'amica Fedra.

4. Elezione del Presidente dell'anno 2021/2022

Il Presidente ha infine ricordato che fra i soci aventi i requisiti richiesti a Regolamento per la candidatura alla carica in oggetto, soltanto il socio Domenico Rossetti de Scander non aveva ritirato la propria candidatura. Analogamente, poiché si trattava di un'unica candidatura, si era fatto presente che la votazione poteva essere effettuata per acclamazione. Anche in questo caso l'Assemblea ha approvato la modalità di votazione suggerita e la nomina dell'amico Domenico che è stato eletto con ampio riscontro.

L'Assemblea si è chiusa alle ore 22.00.

## VISITA DEL GOVERNATORE DISTRETTUALE

*Conviviale n. 2219 - giovedì 28 novembre 2019  
Tennis Club Triestino, ore 20.00*

### Presenti

Baldo, Barbiellini Amidei e signora, Catalfamo, Cavalieri, Cecovini e signora, Costa, Degano, Fabian, Flaborea e consorte, Flegar e signora, Florit e consorte, Forlani, Franconi e signora, Kaspar e signora, Liguori e signora, Madonia, Melon, A. Pasino, M. Pasino, Patti e signora, Pavesi e consorte, F. Radetti e signora, S. Radetti, Rollo e signora, Rossetti de Scander e signora, V. Siard, Trebbi e signora, Verzegnassi e signora, Zorzut, Zuccolo e consorte.

### Presenti ad altri incontri

Giacca al RC Trieste il 21.11  
Fogazzaro al direttivo del Rotaract il 21.11  
Cecovini al RC Trieste Alto Adriatico il 27.11  
F. Radetti, Cavalieri, Flegar, Rossetti de Scander, Siard, Degano, Pavesi e Florit all'incontro di lavoro con il Governatore il 28.11

### Ospiti del Club

DG Massimo BALLOTTA e signora Rossella  
Lorenzo CAPALDO e signora Raffaella, Assistente del Governatore  
PDG Giuliano CECOVINI e signora Erica, rappr. dell'Inner Wheel Club Trieste  
PDG Andrea ODDI e signora Cristina  
Flavio BALLABANI, Presidente Rotaract Club Trieste  
Ginevra GARLATTI COSTA, Presidente Interact Club Trieste assieme alla socia Maria Elena ZERBONI  
Mateusz STROZYK, studente in scambio della Polonia

### Percentuale

(30 presenti + 12 fuori sede - 2 dispensati presenti) / (95 effettivi -14 dispensati) = 49 %

### Auguri per il compleanno a

Giorgio Drabeni (27.11) e Angela Forlani (4.12).

### Massimo BALLOTTA

#### **Governatore del Distretto 2060 del R.I.**

*Veneziano di nascita, consegue la laurea in Medicina e Chirurgia presso la Facoltà di Medicina della Università di Padova. È specializzato in Medicina dello Sport e in Medicina Fisica e Riabilitazione. Fin dall'inizio della carriera medico ospedaliero, da diversi anni dirige il Dipartimento di Riabilitazione dell'ULSS 1 Dolomiti di Belluno. Si occupa di disabilità e dei modi che vi sono per ridurla e compensarla. Ha sempre lavorato e ancora continua a farlo fianco a fianco con i pazienti con disabilità e le famiglie per aiutarli a raggiungere le maggiori autonomie compatibilmente al danno subito. Si dice felice e gratificato di poter servire in questo ambito.*

*Sposato con Rossella, padre di Silvia, da anni rotaractiana.*

*Rotariano dal 2009 a Feltre, ha ricoperto vari incarichi nel Rotary sia a livello di club che distrettuali:*

*Presidente di club, Assistente dei Governatori Lanteri, Cecovini e Palmieri, Presidente e componente di varie Commissioni Distrettuali. Dal 2011 partecipa come volontario ai service distrettuali per la disabilità di Albarella e di Villa Gregoriana. Ha partecipato alla Convention Internazionale di Lisbona del 2013, di Toronto del 2018 e di Amburgo del 2019.*

*È stato relatore in Forum distrettuali e formatore in Seminari in vari Distretti italiani.*

*È amico di Paul Harris, membro della Paul Harris Society, grande donatore e benefattore della Rotary Foundation.*

Importantissimo appuntamento rotariano che ha visto il Governatore Massimo Ballotta protagonista a Trieste in una due-giorni di visite e incontri pomeridiani di lavoro con i Consigli Direttivi e i Presidenti e infine serate conviviali con i Club di Trieste Nord e Trieste Alto Adriatico.

La particolarità della data, come spesso può succedere in queste circostanze, ha causato lo spostamento della sede abituale delle nostre conviviali dall'Hotel Savoia al Tennis Club Triestino, che si è prodigato nell'ospitarci nel miglior modo possibile.



Alle comunicazioni rotariane del Presidente Radetti ha fatto seguito il discorso del Governatore che ha ricordato l'importanza dell'Amicizia Rotariana, la collaborazione fra Club a servizio della Collettività.

Nel corso della piacevole serata, sono susseguiti due importanti avvenimenti per la vista del Club: la presentazione della nuova socia Eurosia ZUCCOLO (da parte di Domenico Rossetti de Scander) e il conferimento del Paul Harris Fellow alla Past President Paola PAVESI per la brillante guida della precedente annata.



**ZUCCOLO Eurosia dott.**  
Direttore Soprintendenza  
archivistica e bibliografica di Veneto  
e Trentino A.A.

Ab. Via Cesare Battisti 4  
21013 Gallarate VA  
Cell. 335 8338566

Uff. San Polo 3002  
30100 Venezia  
Tel. 041 522252  
[eurosiazuccolo@gmail.com](mailto:eurosiazuccolo@gmail.com)

Cl. Assicurazioni e Previdenza – Agenti  
Ammessa al Club il 28/11/2019  
Presentata da Domenico Rossetti de Scander  
Nata a Monfalcone il 31/10/1955  
Lingue conosciute: inglese e francese  
Coniugata con Francesco Fanelli

Diplomatasi al Liceo scientifico si trasferisce a Milano dove si laurea in giurisprudenza. Vince diverse borse di studio all'estero e frequenta l'Università di Varsavia; è poi a Parigi per la formazione manageriale per la gestione della "cosa pubblica". Vince il primo concorso nel 1984 ed entra nell'ente Nazionale RISI a Milano dove realizza trasmissioni televisive, pubblica un volume e si occupa della promozione della produzione del riso per l'Italia. Nel 1989 è dirigente in Feder-tessile occupandosi del settore industriale del lino, rappresentando l'Italia nella capo-gruppo europea a Parigi. Nel 1991 passa a Milano per seguire campagne pubblicitarie della Presidenza del Consiglio e rientra nelle strutture pubbliche nel 1992 come responsabile di comunicazione in SCAU, ente previdenziale della agricoltura; vince dei premi con il Ministero della Funzione pubblica e realizza campagne informative. Soppresso lo SCAU, passa diversi mesi in Estremo Oriente collaborando con l'Ufficio ICE di Ho Chi Minh City. La chiusura di quell'Ente la fa iniziare un percorso durato 24 anni in INPS dove assume incarichi di direzione in Lombardia; nel 2000 è alla direzione regionale di ENPALS, Ente previdenziale dello spettacolo, per la gestione documentale. Seguono 18 anni di specializzazione in materia archivistica divenendo direttore responsabile degli archivi di Lombardia dal 2016. La visibilità nazionale la porta in contatto con la Direzione Generale degli Archivi che la chiama nel luglio 2019 alla direzione della Soprintendenza archivistica del Veneto e del Trentino Alto Adige.

# SGUARDO SULLA EVOLUZIONE DELLA MANIFATTURA PER LA COMPONENTISTICA NUCLEARE

## Mario Signorini

*Conviviale n. 2220 - martedì 3 dicembre 2019  
Starhotel Savoia, ore 20.30*

### Presenti

Baldo, Barbiellini Amidei e signora, Fausto Benussi, Fulvia Benussi, M. Benussi, Benvenuti, Bevilacqua, Cavalieri, Cecovini, dell'Adami, Ferrari, Flegar, Florit, Fumaneri, Grassi, Iadanza, Kaspar, Liguori, Luchesi, Luciani, Madonia, Pavesi, Polidori, F. Radetti, S. Radetti, Rollo, Rossetti de Scander, Sardina, Semerani, A. Siard, Signorini, Spagnul, Trovato, Verzegnassi e Zorzut.

### Presenti ad altri incontri

F. Radetti in conferenza stampa di presentazione del Concerto di Natale e al RC Trieste il 2.12

### Percentuale

(35 presenti + 2 fuori sede – 4 dispensati presenti) / (95 effettivi -14 dispensati) = 41 %

### Ospiti del Club

Mateusz Strozyk e la mamma ospitante Cristina Pitacco

### Ospiti dei soci

Franco e Licia Tamaro (Fabio Radetti)

### Amici in visita

Elena Todorovic (RC Belgrad...)

### Auguri per il compleanno a

Angela Forlani (4.12), Alessandra Benvenuti e Luciano Luciani (5), Luca Carocci (7) e Loredana Catalfamo (9).

Nel corso della conviviale odierna, il Presidente ha invitato il Consigliere Piercipriano Rollo a presentare Mateusz Strozyk, giovane studente proveniente dalla Polonia, ospite a Trieste grazie al Programma di Scambio Giovani del Rotary International. Il nostro Club lo ha accolto calorosamente in via informale anche in altre occasioni e lo supporterà, anche grazie alla



collaborazione della Commissione distrettuale, durante tutto l'anno scolastico 2019-20.

Mateusz è nato nel 2003, a Kielce ove vive con i genitori e il fratello minore Lukasz. Kielce è una città di circa 200 mila abitanti, nel cuore dei Monti Świętokrzyskie, noto centro economico e turistico nella Regione nel centro della Polonia.

Studente della locale scuola cattolica (a Trieste frequenta il liceo scientifico Galilei), ama matematica e biologia. Grande sportivo, Mateusz gioca a pallamano con successo nella MKS Maslow (e a Trieste nella locale squadra) e ha partecipato a competizioni di triathlon e Iron Man; pratica anche lo sci, la vela e l'escursionismo.

Dopo un caloroso applauso di benvenuto, il microfono viene ceduto all'amico Mario Signorini, relatore della serata, che offre ai presenti un interessante e dettagliato sguardo sulla evoluzione della manifattura per la componentistica nucleare.



La produzione e distribuzione di energia rappresenta strategicamente e quantitativamente la più globale ed importante catena del valore, strettamente legata ai tassi di sviluppo di ogni paese ed alla crescente pressione demografica pone ed “impone” scelte tecnico-economico-politiche sostenibili consapevoli al fine di garantirne la necessaria disponibilità nel tempo limitando al contempo l’impatto ambientale all’interno di limiti ed equilibri che il nostro pianeta riesca rigenerare. Ne risulta un’equazione complessa priva di soluzioni semplici ed a buon mercato dove il controllo delle emissioni di CO<sup>2</sup> e del contenimento dell’effetto serra diventa obiettivo primario nell’interesse delle generazioni attuali e future.

In questo contesto nel mix energetico attuale solo nucleare & rinnovabili sono praticamente CO<sup>2</sup>-free risolvendo alla radice i problemi di riscaldamento

globale e gli annessi aspetti ambientali di medio e lungo termine, e tra questi solo il nucleare è oggettivamente oggi in grado di soddisfare la crescente domanda di energia in paesi in via di sviluppo e ad alto tasso demografico offrendo i più alti livelli di sicurezza, qualità ed efficienza a costi determinabili e consumo di suolo limitato.

Nel nostro intervento abbiamo voluto riflettere dati alla mano sui principali aspetti connessi alla sicurezza e qualità nucleare partendo dall’osservare come rispetto a tutte le altre forme di produzione di energia il “**nucleare da fissione**” sia **oggettivamente** sicuro con ad oggi oltre 438 reattori operativi sulla terra in numero crescente per un totale di oltre **4Milioni** di giorni di energia pulita ad oggi prodotta dalla sua introduzione verso “soli” **3 giorni-eventi** con emissione in atmosfera e di come e quanto il «**nucleare da fusione**» sarà **intrinsecamente**

sicuro rappresentando la frontiera futura a **disponibilità potenzialmente illimitata** su cui tutte le primarie nazioni del mondo sono attualmente impegnate.

Infine abbiamo brevemente approfondito come il nucleare da fissione e fusione contribuisca ad accelerare ed incrementare lo sviluppo economico di una nazione carrellando sopra le principali soluzioni ad oggi tecnicamente disponibili sul mercato, quelle future, nonché futuribili.



## SERATA NATALIZIA – SCAMBIO DEGLI AUGURI

Conviviale n. 2221 - martedì 10 dicembre 2019  
StarHotel Savoia, ore 19.45

### Presenti

Barbiellini Amidei e signora, Baucer e signora, Benvenuti, Bernardi e signora, Campailla e signora, Catalfamo, Cavalieri, Cecovini e signora, Costa e signora, Dell'Antonio, Fabian e signora, Flegar e signora, Florit e consorte, Forlani e consorte, Franconi e signora, Grassi e signora, Kaspar e signora, Liguori e signora, Luchesi, Luciani e signora, Magris, Mahnic e signora, Melon, Papa, Pavesi e consorte, Pitacco e signora, Polidori e consorte, F. Radetti e signora, S. Radetti, Rollo e signora, Rossetti de Scander e signora, Sardina e signora, Semerani, A. Siard e signora, V. Siard e signora, Signorini, Soldano e signora, Tesei, Trebbi e signora, Urso e Zuccolo.

### Presenti ad altri incontri

F. Radetti, S. Radetti, Pavesi, Cavalieri, Barbiellini, Flegar, Melon, Cecovini, Patti, Grassi, Benvenuti, Mara Costa, Luchesi e Rossetti de Scander al concerto di Natale il 6.12

F. Radetti e Zorzut a Grado per la consegna del service del battistero di S. Eufemia il 7.12

Cecovini e Flegar all'incontro di Natale del Rotary-Camp di Ancarano l'8.12

F. Radetti, Flegar e dell'Adami alla Festa dell'Avvento del RC Klagenfurt W. il 9.12 a Pörtlach.

### Percentuale

(40 presenti + 20 fuori sede - 4 dispensati presenti) /  
(95 effettivi -14 dispensati) = 69 %

### Ospiti del Club

L'Assistente del Governatore Lorenzo CAPALDO e signora Raffaella

PDG Giuliano CECOVINI e signora Erica

PDG D.2040 Andrea ODDI e signora Cristina

Il Presidente RC Klagenfurt Wörthersee Axel

KLAIBER e signora Annemarie

assieme agli Amici Viktor e Renate OBERLOJER  
il Past Presidente R.C. Lubiana Ljubo PEZDIRC e  
signora Nataša

assieme al socio Andrej GUČEK e signora Nevenka

il Presidente R.C. Trieste Francesco GRANBASSI

il Vice Presidente R.C. Trieste Alto Adriatico Sergio

ASHIKU e signora Patrizia

la Presidente R.C. Monfalcone-Grado Lucia CRAPESI

il Presidente del Rotaract Club Trieste Flavio

BALLABANI assieme ai soci Isabella MELANTINI,

Leonardo MONNIELLO e Daniele BORDON

La Presidente dell'Interact Club Trieste Ginevra

GARLATTI COSTA

il partecipante al Programma Scambio Giovani

Mateusz STROZYK

Le nostre care amiche: Clara BRATINA, VANDA

TREBBI e Fiora VALENZIN

il fotografo Gianni MOHOR.

### Ospiti dei soci

le figlie Cecilia ed Elena (Luca Baucer)

i figli Tommaso e Margherita (Fred Luchesi)

Donatella MAYER (Andrea Melon)

Pisana RICCESI (Luciano Luciani)

### Amici in visita

Elena TODOROVIC (RC Belgrado Kaledmedgar)

### Auguri per il compleanno a

Alessandro Fumaneri e Andrea Melon (13.12),  
Giuliano Chersi (16.12), Claudio Verzegnassi (23) e  
Monica Polidori (30).

**Felicitazioni ad** Andrea Melon, nominato la scorsa settimana componente dell'Organismo di Vigilanza di Trieste Trasporti spa.



Attesissima serata quella dello scambio degli auguri. Presenti molti ospiti, autorità rotariane, familiari ed amici, vicini e lontani, che non sono voluti mancare al festoso appuntamento natalizio del nostro Club, ma in particolare, attesissimi ed abbracciati con tanto entusiasmo, gli amici Ettore e Tina Campailla che mancavano da un po' alle conviviali.

Dopo un ricco aperitivo in Library, i presenti sono entrati nell'elegante Sala Tergeste,

allestita con il prezioso supporto di Anna Soldano, Mara Costa, Wally Rollo e Giulia Sardina; la musica natalizia di sottofondo è stata curata da Fedra Florit. Grazie a tutti, in particolare anche al Segretario Nicoletta Cavalieri e al Prefetto Domenico Rossetti de Scander che hanno curati tutti gli aspetti organizzativi.



Il Presidente ha espresso un sentito ringraziamento per i doni offerti per la tradizionale lotteria natalizia, fra cui gli amici: Lorenzo Tesei, Alessandro Franconi, Giacomo Sardina, Gaetano Castronovo, Fulvio Zorzut, Giuliano Cecovini, Giuliano Grassi, Cipriano Rollo, Pierluigi de Morpurgo, Loredana Catalfamo, Paola Pavesi, Giuseppe Patti, Domenico Rossetti de Scander, Nicoletta Cavalieri, Roberto Magris, Anna Soldano, Marino Benussi, Max Fabian, Antonio Fogazzaro, Sergio Flegar, Silvia Radetti, Luciano Luciani, Giovanni Bellis, Andrea Melon, Antonio Siard, Fabio Radetti, Vittorio Siard, Sergio Omero, Fredi Luchesi, Jan Kaspar, Mario Costa, Luca Baucer, Giovanni Liguori, Francesco Mahnic, Michele Kropf e Giuliano Ferrari.



Un grazie anche a rotaractiani, interactiani e familiari dei soci che si sono prodigati nella raccolta delle offerte e nella distribuzione dei regali,

fra i quali anche i “panettoni della solidarietà”, acquistati e messi in palio da tanti soci che hanno voluto sostenere le benemerite attività della Comunità di San Martino al Campo.

Quest’anno, con grande soddisfazione e generosità di tutti, si è potuta consegnare una cifra importante ai frati di Montuzza e alla Comunità di Sant’Egidio, per oltre 2 mila euro, che come sempre sono destinati ai meno fortunati della nostra Città (in foto due momenti delle cerimonie di consegna rispettivamente al Guardiano ed Economo Fra Giovannino e al Presidente della Comunità Paolo Parisini, avvenuta il 23 dicembre e la foto-notizia pubblicata da *Il Piccolo* il 9 gennaio 2020).



Auguri calorosi per il Santo Natale e per il nuovo anno sono stati anche espressi dai rappresentanti degli amici austriaci e sloveni, nonché dei Club vicini. Immane panettone, pandoro e brindisi finale a coronare il messaggio denso di

significato del nostro Presidente che pubblichiamo integralmente di seguito:

*Gentili Amiche, cari Amici,*

*alla serata degli auguri non Vi intratterrò sui vari progetti, sulle iniziative o sulle interessanti e diversificate relazioni di questo semestre, che si conclude a dicembre: basta leggere il nostro bollettino, seguire le nostre comunicazioni o aprire le pagine social.*

*Ma due notizie natalizie devo darvele!*

*La prima: usando un'immagine mutuata dal canottaggio posso dire che il "cinque con" (i cinque Club della Venezia Giulia con al timone l'Assistente del Governatore, Lorenzo Capaldo) hanno conseguito un ulteriore, ambizioso obiettivo.*

*E' con particolare piacere che Vi annuncio che ci è stato assegnato – notizia freschissima - il contributo Distrettuale per*

*concretizzare il progetto di "service" per l'acquisto del secondo Ultrafreezer per garantire ancor meglio la ricerca e la conservazione inerente ai campioni biologici. Rammento che il primo "service" realizzato e portato a termine con la consegna al Burlo Garofolo del primo Ultrafreezer, avvenne presso la Biobanca, al Dipartimento dei Servizi e della Diagnostica, a neanche due settimane dall'inizio della nostra annata: il 12 luglio.*

*Questo progetto - in continuità - di rilevante portata, concluso in soli sei mesi, è la dimostrazione eclatante che tutto l'equipaggio ha remato in sincronismo e in sintonia di intenti.*

*La seconda notizia: un progetto tutto nostro! Trieste sarà tra le prime città italiane che accogliendo un appello dei Sindaci avrà "la panchina della Libertà". Un'iniziativa che ha registrato una accelerazione importante grazie al Presidente Regionale dell'Ordine dei Giornalisti, l'Amico Cristiano Degano, che ha opportunamente sensibilizzato il Presidente Nazionale dello stesso Ordine, Carlo Verna, e il Comune di Trieste nella persona del Sindaco, Roberto Dipiazza.*

*La panchina, simbolo di incontro e della difesa della libera espressione, si realizzerà nel rinnovato giardino della centralissima piazza Hortis, e sarà personalizzata con una targa con il logo del Rotary Club Trieste Nord, dell'Ordine dei Giornalisti e del Comune e riporterà le prime righe dell'articolo 21 della Costituzione: "tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione".*

*E dopo questo inciso, ritorno ... alla serata degli auguri, che ci vede riuniti.*

*Nei cinque continenti si festeggeranno a breve due eventi: il Natale e l'inizio del 2020.*

*La popolazione del mondo però ha diverse culture, varie religioni e tradizioni e quindi l'anno non sarà il 2020 per tutti e la nostra festa religiosa non avrà per tutti i popoli il significato, che diamo noi in una Europa di radici cristiane.*

*1.200.000 rotariani della nostra piccola terra sono anch'essi – siamo anche noi – la rappresentazione di questa diversità, che ci arricchisce, qualora si riconosca a noi tutti, "semplici rotariani" di tutte le nazionalità, razze e religioni, la pari dignità.*



*Il Rotary ci ricorda ancora che è fondamentale condividere una filosofia di vita che si propone di risolvere l'eterna lotta tra il desiderio dell'individuo di primeggiare e affermarsi e il dovere e l'impulso di servire.*

*Il nostro Governatore, Massimo Ballotta, ci ha puntualmente evidenziato durante la sua recente visita che il "Servire al di sopra di ogni interesse personale", si coniuga con il secondo motto del Rotary, "Chi offre il miglior servizio ottiene il miglior risultato".*

*Il fine anno è un periodo di propositi per il futuro.*

*Confido che il nostro Club sia innanzitutto un virtuoso nucleo di imprenditori e professionisti, che hanno accettato e fanno quotidianamente propria la filosofia rotariana.*

*Il primo scopo del Rotary è promuovere e sviluppare relazioni trasparenti e amichevoli fra i propri soci, con il fine di renderli atti a servire l'interesse generale.*

*Il Presidente del Rotary International, Mark Daniel Maloney, lo esalta con il suo motto: "il Rotary connette il mondo". Un motto che ci accomuna e si traduce nell'immagine dell'annata: quell'abbraccio aperto e multicolore, carico di significati espliciti ed impliciti.*

*Gentili Amiche, cari Amici,*

*proprio con un abbraccio vero, sincero e genuino il Vostro Consiglio Direttivo e il Vostro Presidente, augurano a Tutti Voi, alle Vostre Famiglie e ai Vostri cari un sereno Natale e un 2020 di pace, salute e prosperità.*

*Fabio*

## ARGOMENTI ROTARIANI

---

*Conviviale n. 2222 - martedì 17 dicembre 2019*

*Sede del Club, ore 19.30*

### **Presenti**

Barbiellini Amidei, Fausto Benussi, M. Benussi, Benvenuti, Cavalieri, Cecovini, Conetti, Cuscito, de Morpurgo, dell'Adami, Dell'Antonio, Ferrari, Flegar, Florit, Luciani, Madonia, M. Pasino, F. Radetti, S. Radetti, Rollo, V. Siard e Spagnul.

### **Presenti ad altri incontri**

F. Radetti al RC Monfalcone-Grado il 15.12  
F. Radetti e Cecovini al RC Trieste Alto Adriatico il 18.12  
Flegar al RC Lubiana il 18.12  
F. Radetti e Cecovini al RC Trieste il 19.12  
Fogazzaro al Rotaract il 13.12

### **Percentuale**

(22 presenti + 7 fuori sede – 5 dispensati presenti) / (95 soci effettivi - 14 dispensati) = 30 %

### **Auguri per il compleanno a**

Alessandro Fumaneri e Andrea Melon (13.12), Giuliano Chersi (16), Claudio Verzegnassi (23), Michela Cattaruzza (26) e Monica Polidori (30).

---

Nel corso della conviviale, che ha visto riuniti alcuni soci per un brindisi di fine anno intimo ed informale presso la sede del Club, sono stati ricordati anche gli amici Raffaele De Riù e Giulio Dimini, scomparsi recentemente, seppur ex soci del Club (De Riù fu anche socio fondatore e Past President del Club).

## Consiglio Direttivo 2019-2020

**Presidente** Fabio RADETTI

**Vice Presidente** Sergio FLEGAR

**Past President** Paola PAVESI

**Presidente Eletto** Fedra FLORIT

**Segretario** Nicoletta CAVALIERI

**Prefetto** Domenico ROSSETTI DE SCANDER

**Tesoriere** Vittorio SIARD

**Consiglieri** Guido BARBIELLINI AMIDEI, Cristiano DEGANO,  
Ermanno PITACCO, Piercipriano ROLLO

### Commissione Amministrazione

#### Amministrazione e Finanze

Presidente: Sergio Flegar

Vicepresidente: Vittorio Siard

#### Programmi attività

Presidente: Guido Barbiellini Amidei

Componenti: Alessandra Benvenuti e Loredana Catalfamo

#### Bollettino di Club - Sito Web

Presidente: Nino Trovato

Componenti: Jan Kaspar

#### Commissione Effettivo

Presidente: Ermanno Pitacco

Componenti: Andrea Dell'Adami de Tarczal,

Marino Benussi e Mario Costa

#### Commissione Progetti

Presidente: Guido Barbiellini Amidei

Componenti: Alessandra Benvenuti e Loredana Catalfamo

#### Commissione Relazioni Pubbliche

**Relazioni Pubbliche Locali:** Presidente: Cristiano Degano

Componenti: Fausto Benussi, Nicoletta Cavalieri e Nino Trovato

**Club contatto e Relazioni Internazionali:** Presidente: Sergio Flegar

#### Commissione Fondazione Rotary

Presidente: Pier Cipriano Rollo

Componenti: Fabrizio Bevilacqua, Maurizio Madonia e Gianni Trebbi

#### Commissione Nuove Generazioni

Componenti: Antonio Fogazzaro, Gaetano Castronovo,

Michela Flaborea, Monica Polidori

**Hanno presieduto il club:** 1972-73: Ferruccio Masetti, 1973-74: Raffaele De Riù, 1974-75: Luciano Savino, 1975-76: Tullio Leonori, 1976-77: Gabrio de Szombathely, 1977-78: Harry Mandler, 1978-79: Paolo Fusaroli, 1979-80: Alfredo Bleiweiss, 1980-81: Ettore Campailla, 1981-82: Antonio Grandi, 1982-83: Antonio De Giacomi, 1983-84: Sergio Cecovini, 1984-85: Elio Belsasso, 1985-86: Andrea Cucchiarelli - Aldo Raimondi, 1986-87: Aldo Raimondi, 1987-88: Augusto Trebbi, 1988-89: Giuliano Cecovini, 1989-90: Marcello Pollio, 1990-91: Italice Stener, 1991-92: Giulio Varini, 1992-93: Luciano Campanacci, 1993-94: Angelo Pasino, 1994-95: Giorgio Cividin, 1995-96: Sergio Spagnul, 1996-97: Ignazio Urso, 1997-98: Giuliano Grassi, 1998-99: Marino Benussi, 1999-00: Fulvio Bratina, 2000-01: Pier Luigi de Morpurgo, 2001-02: Fulvio Di Marino, 2002-03: Luciano Luciani, 2003-04: Paolo Zanetti, 2004-05: Alessandro Franconi, 2005-06: Aldo Cuomo, 2006-07: Bruno Soldano, 2007-08: Claudio Verzegnassi, 2008-09: Sergio Flegar, 2009-10: Giorgio Drabeni, 2010-11: Marco Meloni, 2011-12: Giacomo Sardina, 2012-13: Roberto Magris, 2013-14: Massimiliano Fabian, 2014-15: PierCipriano Rollo, 2015-16: Mario Costa, 2016-17: Fredi Luchesi, 2017-18: Fulvio Zorzut, 2018-19: Paola Pavesi.

**Prima riunione ufficiale:** 14 marzo 1972

**Ammissione al Rotary International:** 27 maggio 1972

**Consegna della Charta costitutiva:** 29 giugno 1972

**Soci fondatori:** 20 - **Soci effettivi al 1° luglio 2019:** 94

**Club Contatto:** R.C. Klagenfurt Wörthersee (Austria) e R.C. Lubiana (Slovenia)

**Club gemellato:** R.C. Budapest Taban

**Riunioni Conviviali:** c/o Starhotel Savoia Excelsior Trieste, riva del Mandracchio 4  
il 1°, 3° e 4° martedì del mese alle ore 20.30, il 2° martedì alle ore 13.00 in sede,  
l'eventuale 5° alle ore 19.30 in sede.

**Sede del Club:** 34121 Trieste, Galleria Protti 1 (tel. e fax +39 040 660648)

E-mail: [tsnord@rotarytriestenord.it](mailto:tsnord@rotarytriestenord.it) - Sito web: [www.rotarytriestenord.it](http://www.rotarytriestenord.it)